



Città di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 14/09/2004

CC N. 68

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presa d'atto dei verbali delle sedute di Consiglio comunale del 3 giugno e del 1° luglio 2004

L'anno duemilaquattro addì quattordici del mese di Settembre alle ore 20.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Fasano Luciano nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Gaspare Merendino.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Zaninello Angelo	RC	X		17 - Bonalumi Paolo	FI	X	
2 - Gasparini Daniela	DS-UNU	X		18 - Martino Marco	FI	X	
3 - Fasano Luciano	DS-UNU	X		19 - Poletti Claudio	AS	X	
4 - Zucca Emilio	ARCBUU	X		20 - Massa Gaetano	RC	X	
5 - Laratta Salvatore	DS-UNU	X		21 - Zagati Mirko	RC	X	
6 - Fiore Orlando L.	DS-UNU	X		22 - De Vecchi Manuel	RC	X	
7 - De Zorzi Carla A.	DS-UNU	X		23 - Napoli Pasquale	DLM-UNU	X	
8 - Sacco Giuseppe	DS-UNU	X		24 - Del Soldato Luisa	DLM-UNU	X	
9 - Brioschi Fabio	DS-UNU	X		25 - Risio Fabio	DLM-UNU	X	
10 - Longo Alessandro	DS-UNU	X		26 - Bongiovanni Calogero	AN	X	
11 - Seggio Giuseppe	DS-UNU	X		27 - Sisler Sandro	AN	X	
12 - Sonno Annunzio	DS-UNU	X		28 - Vailati Flavio	VERDI	X	
13 - Cesarano Ciro	FI	X		29 - Valaguzza Luciano	CBNC	X	
14 - Scaffidi Francesco	FI	X		30 - Meroni Ezio	AS	X	
15 - Berlino Giuseppe	FI	X		31 - Boiocchi Simone	LEGA N.	X	
16 - Petrucci Giuseppe	FI	X					

Componenti presenti n. 31.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta il Presidente Fasano, dato atto che i verbali relativi alle sedute consiliari del 3 giugno 2004 e 1 luglio 2004 sono stati inviati ai Capigruppo, chiede la presa d'atto degli stessi.

Il Consigliere Zucca ha riscontrato, dalla lettura di detti verbali, alcuni errori di battitura e chiede che vengano corretti.

Precisamente:

verbale del 1 luglio 2004 –
pag. 26 "la taglia" correggere in "la battaglia"
pag. 43 "primo socialista" correggere in "partito socialista"

Il Presidente Fasano prende atto di tale segnalazione e mette in votazione la presa d'atto dei verbali con il seguente risultato (All. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n. 19
Componenti votanti:	n. 18
Voti favorevoli:	n. 18
Voti contrari:	n. 0
Astenuti:	n. 0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione approvata a unanimità di voti.

CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO

(Provincia di Milano)

SEDUTA DEL 3 GIUGNO 2004

CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:

Gasparini Daniela, Zucca Emilio, Napoli Pasquale, Agosta Giuseppe, De Zorzi Carla Angela, Muscio Nicola, Ravagnani Giorgio, Lanfranchi Ester Luisa, Digiuni Amilcare, Fiore Orlando Luigi, Marsiglia Leonardo, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Notarangelo Leonardo, Sale Vittorio, Poletti Claudio, Riboldi Rosa, Massa Gaetano, Leoni Raffaele Angelo, Calanni Pileri Giuseppe.

CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:

Mangiacotti Luigi, Sisler Sandro, Bianchessi Carlo, Bonalumi Paolo, Ghezzi Bruno Piero, Petrucci Giuseppe, Berlino Giuseppe, Riso Domenico, Bongiovanni Calogero, Foti Carmelo.

PRESIDENTE:

La seduta è legale.

PRESIDENTE:

Buonasera a tutti.

I Consiglieri sono pregati di prendere posto.

Invito il Segretario Generale a procedere all'appello.

SEGRETARIO GENERALE:

Appello

PRESIDENTE:

20 presenti la seduta è legale.

Prima di dare inizio a questa seduta, vorrei innanzi tutto fare un saluto al Consigliere Davide Viganò che, come sapete, è stato recentemente operato, quindi non è presente per i postumi di questa sua delicata operazione che, comunque, è andata bene e lo vede già in buone condizioni fisiche.

Una seconda questione.

L'Ufficio di Presidenza questa mattina si è riunito per una serie di questioni e ritiene di dover segnalare, stigmatizzando, quello che sta succedendo in città rispetto...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

PRESIDENTE:

C'è una persona estranea al Consiglio?

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

PRESIDENTE:

Gli Assessori sono in carica fino alla fine della nostra legislatura.

Comunque, non mi interrompa mentre parlo, per cortesia.

Dicevo che l'Ufficio di Presidenza intende stigmatizzare quello che è avvenuto su molti cartelloni elettorali della città, dove candidati di varie parti politiche, anche contrapposte tra loro, sono state oggetto di sgradevolissimi fogliacci con espressioni veramente scadenti e meschine sia a livello personale che a livello dei loro partiti.

Questo è indice di degrado della concezione della vita politica ed anche della lotta elettorale nella città che ritengo che deve essere rapidamente superato.

Io invito la Vigilanza Urbana anche a coprire queste espressioni che ci sono in tante parti della città, con dei fogli bianchi, a considerare quasi dei manifesti abusivi, perché sono sgradevoli, meschini, vigliacchi, perché, quando si scrivono queste cose, si è dei vigliacchi e, comunque, ha apposto un foglio abusivo sui cartelloni elettorali.

Questa sera, come sapete, non ci sono interpellanze o interrogazioni.

Ha chiesto la parola Notarangelo.

CONS. NOTARANGELO:

Grazie Presidente.

Buonasera a tutti.

Intervengo per comunicazione.

Io mi associo alle parole dette dal Presidente del Consiglio sia per quanto concerne il collega Davide Viganò, perché non ero a conoscenza del fatto che aveva subito un intervento, però sono contentissimo che il Capogruppo Viganò gode di ottima salute.

Pertanto, se anche da parte mia potesse far pervenire il mio saluto ed il mio augurio di poterlo rivedere presto.

Per quanto concerne la situazione che si sta verificando in città, secondo me la mamma dei vigliacchi è sempre incinta e di vigliacchi abbondano, perché i vigliacchi ci sono in tutte le situazioni, non solo quelli che mettono questi manifesti con delle scritte ingiuriose, ma è anche vigliacco chi fa millanteria, chi fa anche della lotta politica qualcosa di molto scorretto.

Il tempo è galantuomo, prima o poi assottiglia tutto ed i vigliacchi restano sempre vigliacchi ed i galantuomini restano sempre galantuomini.

Chiudo questa parentesi associandomi fortemente alle sue espressioni.

Una sola comunicazione.

Sono venuto a sapere, proprio qualche ora fa, che la Multiservizi ha nominato i Revisori dei Conti.

Se è vero, mi risulta che c'è una incompatibilità, perché una persona, se è vero che è stata nominata, è Consigliere e non potrebbe far parte dei Revisori.

Approfitto a dire questo visto che c'è il Sindaco, ma non mi dia neanche la risposta; se fosse così, è un atto, a mio avviso, poco etico.

Volevo solo comunicare questo, quindi adesso possiamo proseguire con i lavori del Consiglio Comunale.

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Sale.

CONS. SALE:

Buonasera.

Anche io ho una comunicazione da fare.

Prima di tutto vorrei ringraziare il Presidente per la comunicazione che ci ha dato sulla salute del Capogruppo Viganò e mi fa piacere che sta bene.

La mia comunicazione riguarda Piazza Gramsci.

Almeno quando è vesta, specialmente se ci sono i mercatini, sarebbe meglio bloccare il traffico, perché non si capisce niente.

Ieri c'è stato caos in piazza, perché i cittadini attraversavano la strada e gli automobilisti volevano attraversare, non voglio dire che sono arrivati a litigare, ma ci è mancato poco.

Allora, per evitare queste situazioni qui, pregherei l'Assessore competente di chiudere la strada al traffico.

Un'altra comunicazione.

Hanno messo i cartelloni per la propaganda elettorale molto aderenti ai marciapiedi dove ci sono le macchine in sosta e non si possono mettere i manifesti, cioè noi, per mettere i manifesti, dobbiamo far fatica è c'è anche il rischio di rovinare le macchine con le scope che si usano per attaccare i manifesti.

Per questa volta è andata così, spero che alle prossime elezioni si ravvedano e li mettano un po' più distanti.

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Bianchessi.

Buonasera, una serie di questioni.

Innanzitutto, anche io sono rimasto sfavorevolmente colpito da alcuni fogli applicati abusivamente che hanno ingiuriato dei candidati.

Credo che sia una cosa molto grave e credo che bisogna fare di tutto per colpire chi fa questo tipo di operazioni che sono davvero, come il Presidente ha sottolineato, penose e vigliacche.

Del resto, ahimè, noi ci siamo abituati, perché nel bene e nel male il nostro Presidente del Consiglio è bersaglio particolarmente colpito a livello nazionale; stupisce ed addolora che anche a livello locale, dove

magari ci dovrebbe essere meno tensione politica, avvengano cose di questo tipo.

Io, comunque, chiedo che ci sia un intervento duro da parte della Polizia Municipale sia nei confronti di chi deturpa i manifesti locali sia nei confronti di chi deturpa i manifesti di campagne europee o altro, insomma, di tutti quelli che si trovano sui nostri tabelloni elettorali.

In questi giorni ho anche verificato che gli interventi della Polizia Municipale di copertura di manifesti abusivi non mi sono sembrati sempre molto precisi ed attenti.

Ce ne sono alcuni, per esempio, che sono stati appiccicati sui retri dei tabelloni e questi, magari, restano lì perché non vengono notati.

Chiedo che ci sia l'attenzione da parte della Polizia Municipale, non voglio fare percentuali di quali siano più o meno abusivi, quelli abusivi vanno tolti tutti indipendentemente da quale sia la parte politica.

Siccome ho visto dei manifesti abusivi sui retri dei tabelloni dell'una e dell'altra parte, di questo o di quel schieramento, chiedo che ci sia un intervento preciso da parte della Polizia Municipale affinché questo possa consentire a tutti di affiggere regolarmente i manifesti nel limite del possibile.

Non entro nelle questioni di polemica di questi ultimi giorni, perché mi sembra che ci sia stato un chiarimento rispetto agli spazi, io, però, ricordo all'Assessore perché, se ci sarà una prossima volta, lo tenga bene presente, non c'è un procedimento autorizzativo per i banchetti elettorali in campagna elettorale; l'intervento da parte della Polizia Municipale di diniego può essere solo e soltanto nel caso in cui questi banchetti creino problemi di ordine pubblico o di viabilità, per cui è demenziale - me lo consenta - fissare, per esempio, in Piazza Gramsci quattro spazi, visto che in Piazza Gramsci ci stanno venticinque banchetti di venticinque liste!

Non può essere addotto a motivo di ordine pubblico o a motivo di viabilità, certo, se uno si mette in mezzo alla strada, mi sembra chiaro.

Quindi non è possibile o anche stabilire quattro spazi o sei spazi in un mercato, quando al mercato ci sono trenta-quaranta spazi nei quali ci si può gestire.

Io credo che sia opportuno - e questo lo dico per la prossima volta - fare in modo che prima dell'inizio delle campagne elettorali, fare una riunione con le forze e con i partiti e mettersi d'accordo prima sulle regole, perché è stato particolarmente fastidioso entrare in una polemica inutile a colpi di carte bollate, a colpi di verbali illegittimi e di situazioni di tensione, io credo che per la prossima volta sia opportuno - questo lo segnalo all'Assessore Imberti - fare delle riunioni o degli incontri prima, mettersi d'accordo bene, lavorare per cercare di fare in modo di lasciare lo spazio a tutti.

Ripeto, è assolutamente illegittimo fare dei dinieghi, visto che i dinieghi non esistono, ma esistono nel caso in cui ci siano questioni di ordine pubblico o di viabilità, perché la Costituzione garantisce che tutti, secondo la par condicio, possano esporsi con i loro banchetti elettorali, soprattutto a partire dai trenta giorni antecedenti alla campagna elettorale, per cui soprattutto per quella parte di campagna elettorale che si svolge da dopo il 14 maggio sino a venerdì prossimo.

Questo dovevo dirlo, perché è una situazione che mi ha particolarmente infastidito, nei giorni scorsi sembrava quasi che ci fosse un accanimento nei confronti di alcune liste; sono sicuro che non c'era, però, io dico: attenzione, mettiamo d'accordo prima, sediamoci intorno ad un tavolo prima dei trenta giorni per concordare una serie di regole alle quali attenersi.

Una ulteriore segnalazione.

Io ho sentito or ora l'intervento del Consigliere Notarangelo che ha sollevato un problema rispetto alla Multiservizi e ad una questione di Consiglieri Comunali.

Siccome abbiamo già avuto il caso Viapiana, è chiaro che la nostra preoccupazione è quella che tutto sia nella legittimità, perché, ripeto, abbiamo già avuto un caso Viapiana che è stato dimesso da tutte le cariche...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. BIANCHESSI:

Il Consigliere Notarangelo dice che è un fatto etico, ma io credo che il Consigliere Viapiana non sia stato dimesso per un fatto etico, credo che sia successo per un problema di carattere di legittimità; la nostra prima preoccupazione è la legittimità, poi, a seguire anche le questioni di opportunità che, però, sono altra cosa rispetto alla legittimità.

Quindi, chiedo che ci sia un chiarimento rispetto a questo e, se il Consigliere Notarangelo conosce la situazione, la esprima, perché, detta così, resta un po' nel vago.

L'ultimissima segnalazione che volevo fare è che, ovviamente, prima dell'inizio dell'apertura del primo punto, chiedo una sospensiva, perché, come sapete, per quanto ci riguarda ci sono dei problemi di legittimità relativamente alla convocazione di Consiglio Comunale e nella fattispecie dei punti 7 e 8 indicate nell'ordine del giorno.

Ovviamente, se questi fossero punti solo indicati, ma suoi quali non c'è nessuna volontà né situazione nella quale si debba andare a deliberare, per quanto ci riguarda non ci sono problemi, perché noi sappiamo che oggi possiamo fare il consuntivo e tutte quelle questioni di presa d'atto di verbali che non sono di carattere decisorio.

Nel caso, invece, questi due punti all'ordine del giorno fossero in animo della Maggioranza di discuterli, beh, noi dobbiamo prima verificare una serie di cose e, quindi, su questo chiederemo una sospensiva ed un chiarimento, dato che abbiamo già fatto delle segnalazioni formali rispetto a dei punti che precedentemente erano stati indicati e che oggi

non ci sono, ma oggi ne troviamo altri che hanno lo stesso tenore, a nostro avviso, di non legittimità.

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Bonalumi.

CONS. BONALUMI:

Una piccola comunicazione anche da parte mia, perché volevo comunicare al Consiglio che, nonostante in occasione di una serie di interrogazioni fatte sulla vigilanza, sui compiuti della vigilanza ci sia stato risposto e ce ne siamo anche potuti accertare che effettivamente i carichi di lavoro sono notevoli e le incombenze ancor di più e sia così onerosa la gestione del servizio di vigilanza all'interno della città, però, nonostante tutto questo che è certamente vero, volevo comunicare per una presunto occasione di suolo pubblico di circa 50 centimetri quadrati, il nostro comitato elettorale è stato visitato sei volte e l'ultima volta con fotografie e quant'altro.

Quindi, è ovvio che un dispendio di uomini e mezzi di questo tipo per una occupazione di questo genere, a fronte di occupazioni abusive di ben altro tenore e di ben altro spessore come quella dell'ambulante all'angolo tra Via Cilea e Via Machiavelli, denunciate da noi e per le quali non c'è mai stata risposta, è evidente che in futuro noi valuteremo in maniera più approfondita quali sono i carichi e le incombenze, perché mi sembra francamente fuori dal monto la reiterazione delle visite ed il dispendio di mezzi ed energie per una presunta violazione che, se anche fosse vera, riguarda 50 centimetri di marciapiede, perché si tratta di un cartellone che sporge leggermente rispetto al limite della proprietà.

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Sindaco Gasparini.

SINDACO:

Io volevo comunicare al Consiglio Comunale che il Signor Prefetto ha chiesto all'Amministrazione Comunale relazione rispetto alla situazione che si è venuta a creare a Cinisello Balsamo su questa battaglia di manifesti, su questa tensione fra i candidati e, non ultima, cosa che io non sapevo, questo fortunatamente il Prefetto non l'ha chiesto, le cose che diceva stasera il Presidente, perché sono cose a me non note, oltre un manifesto che ho visto contro Zaninello l'altro giorno in Piazza Italia e che ho strappato che diceva: "Zaninello, Zaninello, falce e martello, giù le mani da Cinisello".

Mi sembrava una cosa buffa e ridicola.

Le cose che, invece, il Presidente ha richiamato mi pare essere di un altro livello di rapporti.

Devo dire, visto che siamo tutti rappresentanti di partiti ed anche candidati, molti di noi, mi colpisce che si facciano dichiarazioni in questo Consiglio Comunale da parte di alcuni di richiamo all'ordine, quando in questa città quando siamo tutti che non stiamo rispettando le regole.

C'è un problema oggettivo, quello che sta succedendo è, a mio avviso, una aberrazione e, oltretutto, con dei costi enormi, visto il numero così infinito di cartelloni fuori, perché ci sono le europee, le provinciali, le comunali e le circoscrizionali.

Io risponderò domani al Prefetto con una relazione lunga fatta dalla Vigilanza Urbana, sapendo che noi abbiamo le armi spuntate, perché ogni anno sono state fatte più e più multe, poi il Prefetto, siccome ce n'è per tutti, alla fine le annulla.

Io, però, inviterò il Prefetto, e per esso, quindi, il Ministero degli Interni, di valutare che cosa vuol dire oggi una campagna elettorale con i tabelloni, dove a fronte del maggioritario, sicuramente rispetto al passato ci sono molti candidati che si autopresentano, quindi i cartelloni sono pochi e sicuramente a questo punto quasi indispensabili, ma non più all'altezza di quello che è il tipo di campagna elettorale con tutto quello che sta suggerendo.

Allora, io credo che occorre far sì che le multe possano essere date ed anche pagate da chiunque.

Io credo che le multe siano sempre un aspetto preventivo; se noi per primi non rispettiamo le regole, vuole dire che qualcuno, comunque, debba obbligare a farle rispettare, cosa ben diversa rispetto agli atti di malcostume da querela che indicava il Presidente del Consiglio e rispetto alle quali, ovviamente, invito chiunque sapesse a segnalare questa cosa, perché è molto difficile oggettivamente prendere le persone che fanno queste cose in flagranza di reato.

Per quanto riguarda il tema posto dal Consigliere Notarangelo, non voglio rispondere perché non ci sono interrogazioni, ma mi sembra che lasciare le cose così non vada mai bene.

La persona nominata è Davide Viganò, Viganò non è candidato, gli chiederò domani mattina di dimettersi subito, quindi credo che un problema etico nei confronti di Davide Viganò che ho nominato Revisore dei Conti della Multiservizi non ci sia, proprio perché lui non è candidato e tra dieci giorni ha finito questa avventura di questo Consiglio Comunale.

Quindi, se questo è il problema...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

SINDACO:

Non esiste assolutamente, perché io posso far presente ai signori che vale per il Centrodestra che per il Centrosinistra, ci sono Sindaco, Consiglieri, Assessori nominati in aziende, in consigli di amministrazione e quant'altro.

Io domani mattina dirò a Viganò di dimettersi dalla carica di Consigliere.

La terza situazione riguarda il Consiglio Comunale di stasera.

Il Capogruppo di Forza Italia Bianchessi faceva riferimento a due atti, siccome è stata chiesta una sospensiva.

Mi è arrivata una nota dopo l'esposto fatto dai Consiglieri Comunali dal Prefetto che chiede chiarimenti rispetto alla posizione dell'Amministrazione Comunale.

Ho parlato con la Prefettura di Milano che mi hanno detto: Sindaco, ci dice la sua interpretazione?

È un gioco al palleggio e, d'altra parte, credo che il tema del federalismo, il tema del Testo Unico o il tema delle responsabilità e dell'autonomia degli enti locali io l'ho auspicato, quindi il ruolo del Prefetto rispetto ad alcune vigilanze è un ruolo spuntato.

Io avevo chiesto al Consiglio Comunale di poter svolgere ed affrontare il tema relativo alla gara del gas, noi, come Giunta, abbiamo licenziato la gara del gas, pur modificandolo in asta ed è stata presentata alla Segreteria Generale perché ci sono delle scadenze ed ho anche scritto al Presidente che abbiamo modificato il tipo di gara e, quindi, l'approvare questa delibera a luglio, comunque, di fatto, non mette a rischio un percorso economico per questa città.

Per quanto riguarda il tema dell'emergenza casa ed il finanziamento avuto dalla Regione, ho chiesto ufficialmente alla Regione Lombardia se era in animo da parte dell'Assessorato o della Giunta Regionale di prorogare i termini che loro stessi ci hanno dato, che sono il 31 dicembre per l'avvio dei lavori, pena la perdita dei finanziamenti regionali.

La Regione Lombardia, per essa il Dottor Bargiggia ha confermato che la data rimane quella, ma la lettera ufficiale di conferma non è ancora arrivata.

Ho sentito poc'anzi Bettoni che, poverino, è quello più di tutti si trova questo problema da affrontare sul piano amministrativo, siccome

attorno a questa vicenda, pur essendo io perfettamente convinta e tranquilla sulla legittimità, perché l'urgenza è il Consiglio Comunale stesso che la stabilisce, ma visto il clima, ma lo dico serenamente, perché c'è soltanto un interesse pubblico da salvaguardare, ho chiesto a Bettoni poc'anzi, a fronte della comunicazione di Bargiggia che confermava il 31 dicembre, se a fronte di una discussione che poteva essere difficile in Consiglio Comunale attorno a questo tema o, comunque, di incomprensioni, quale rischio correvamo.

Bettoni mi ha detto che poter far diventare esecutivo un progetto definitivo ci vogliono due mesi, va approvato dalla Giunta ed i tempi di una gara sono almeno di 52 giorni.

Se la scadenza del 31 dicembre rimarrà anche dopo questa fase, siamo forse nelle condizioni di starci dentro, ma tutto deve viaggiare come un orologio svizzero.

Quindi, per concludere, in maniera che ognuno possa decidere in serenità, visto che è stata richiesta una riunione del gruppo di Minoranza e credo che faremo un incontro anche come Maggioranza, perché la notizia la sto dando a tutti in diretta, io credo che, se volessimo stare tutti tranquilli e non rischiare di perdere gli 806.000 Euro dati per l'emergenza abitativa, questa sera modificare il piano delle opere pubbliche e fare la variazione di bilancio permetterebbe di dare l'incarico per il progetto esecutivo, perché quello preliminare è stato già approvato e mandato in Regione, permetterebbe a Bettoni di essere tranquillo rispetto ad una esecuzione di un percorso già avviato.

Qualora il Consiglio Comunale non condividesse l'urgenza di questa decisioni, con tutti i rischi che ho sottolineato, di fatto, questa cosa sarà fatta a luglio o a settembre con tutte le problematiche ed i rischi che dicevo poc'anzi.

Mi sembrava doveroso fare questa precisazione con serenità, anche perché credo che non sia una partita nuova, è una cosa che permette di chiudere un iter da un punto di vista progettuale.

Mi scuso per la lungaggine, però così è chiaro anche l'argomento successivo.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco.

Prego Consigliere Massa.

CONS. MASSA:

Mi scuso se sarà ripetitivo, ma per noi è una questione fondamentale.

Segnaliamo anche noi e stigmatizziamo il comportamento di forze politiche in questa campagna elettorale che usano gli spazi pubblici come se fosse l'orto di casa propria.

Io concordo pienamente con quanto ha detto il Consigliere Bianchessi, però, Consigliere Bianchessi, non tutte le forze politiche stanno utilizzando lo stesso metodo.

Queste forze politiche e questi personaggi hanno un nome, un cognome ed un simbolo di appartenenza al partito.

Allora, se vuole, posso fare i nomi ed i cognomi di chi sta imbrattando la città e di chi sta rendendo questa campagna elettorale a livelli di tensione incredibili.

Allora, siamo alla stretta finale, abbiamo una settimana di tempo, noi personalmente abbiamo fatto un esposto alla Polizia di Stato sperando che, in qualche modo, si potesse ricondurre alla ragionevolezza chi utilizza la città in questo modo.

Io invito le forze politiche che hanno responsabilità in questo fatto, non tanto l'Assessore che fa quello che può, perché dopo il mio esposto, ho visto che qualche cartello è stato coperto e non mi riferisco solo alle forze politiche del Centrodestra, perché questo avviene anche

nel campo del Centrosinistra, a mantenere un comportamento corretto e di responsabilità, perché gli spazi sono di tutti e la tensione è il caso di tenerla sempre ai minimi di presenza e di pericolosità.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Notarangelo.

CONS. NOTARANGELO:

Ho visto che Bianchessi ha ripetuto quattro o cinque volte la stessa cosa; Bianchessi, non è un problema se il Consigliere in questione si deve dimettere o non dimettere, è un fatto etico, perché noi abbiamo finito di fare i Consiglieri, questa sera siamo solo chiamati per una sessione straordinaria, ma il fatto che domani mattina il Consigliere Viganò si dimetta, a me poco interessa, ma è il fatto etico che resta: non andava proprio nominato, andava nominato dopo che era finito questo iter.

Questo è un mio pensiero personale, poi ognuno faccia quello che vuole.

Per quanto riguarda le ultime cose dette dal Sindaco, i tempi sono abbondanti, perché noi votiamo il 13, la seconda tornata è il 27, il Consiglio Comunale si deve riunire entro il 7 luglio, entro fine luglio si fanno tutte le Commissioni, quindi ci sono ancora 120 giorni, pur non calcolando agosto che è di ferie, quindi ci sono abbondantemente tre volte i 52 giorni.

Pertanto, a me pare una forzatura, senza aver fatto minimamente anche un ragionamento politico con tutte le forze politiche di questo Consiglio Comunale mi sembra una cosa un po' tirata.

Però queste sono sempre valutazioni personali.

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Io volevo fare gli auguri al Consigliere Viganò che è stato operato e che non vedo qui questa sera e la cosa mi dispiace molto, però l'ho sentito telefonicamente e Viganò sta bene, è andato tutto bene e sono ben contento che ciò abbia avuto un esito molto positivo.

Per quanto riguarda la sua nomina, io devo dire in tutta franchezza, per come conosco il Consigliere Viganò, che sarei stato disposto a votarlo anche in Consiglio Comunale, se fosse stato di competenza del Consiglio, la nomina del Consigliere Viganò, in quanto è una persona molto competente, capace e molto valida.

Eticamente, però, Signor Sindaco, non devo far altro che vedere ed analizzare che i suoi colpi di mano all'ultimo momento incominciano a diventare molto pericolosi, perché nominare un Revisori dei Conti a pochi giorni dalla scadenza elettorale.

Questo mi preoccupa, perché se lo vedo sotto l'aspetto politico, dico che ha fatto in modo che il Consigliere Viganò non si presentasse e gli ha promesso una poltrona e questa gliela ha data.

Io starei molto attento e inviterei anche tutti i Consiglieri di Minoranza a fare molta attenzione a questi comportamenti, perché non è possibile che all'ultimo momento lei debba nominare un Revisore dei Conti, non è competenza che riguarda lei nei prossimi cinque anni, sicuramente è competenza del prossimo Sindaco, della prossima Giunta, del prossimo Consiglio Comunale.

Sotto questo aspetto io non condivido la scelta e la cosa mi preoccupa molto, perché vuol dire che quando noi ci siamo battuti a denti stretti, pur essendo minacciati di ricatti, quando noi abbiamo detto che

la delibera sulla Multiservizi non si doveva fare, ritengo che anche lì c'era da coprire il ruolo..

PRESIDENTE:

Consigliere, la comunicazione!

CONS. BONGIOVANNI:

Sto comunicando, Signor Presidente, mi pare che il Sindaco abbia parlato per venti minuti e le comunicazioni del Sindaco non hanno fatto altro che ripetere quello della riunione dei Capigruppo, la quale si è espressa con chiarezza dicendo "no" a deliberare fuori da quello che prevede la legge.

I tempi per quelle delibere...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. BONGIOVANNI:

Consigliere Fiore, poi lei prenderà la parola!

Ha ancora la possibilità di poter intervenire, lo faccia come si fa democraticamente: schiacciare un pulsante, collegare il cervello e parlare!

PRESIDENTE:

Andiamo avanti!

CONS. BONGIOVANNI:

Per cui, noi non siamo assolutamente d'accordo su queste scelte che il Sindaco vuole imporre a questo Consiglio Comunale.

I tempi per fare le delibere per il prossimo Consiglio Comunale ci sono, ci sono abbondantemente; non nascondetevi dietro il paravento di agosto.

Le ricordo, Signor Sindaco, che nei suoi dieci anni le delibere più importanti e gli argomenti più importanti lei li ha votati il 28 di luglio, perciò, se si proseguiva ad agosto non cambiava nulla e penso che il prossimo Consiglio Comunale sarà ben felice di lavorare anche ad agosto, se questo è necessario, per il bene della città, ma per il bene della città, non per il bene di qualche soggetto da andare ad accontentare con incarichi di centinaia di migliaia di Euro che la collettività si può anche risparmiare di dover affrontare e mi riferisco alla Multiservizi dove il Direttore Generale doveva diventare il buon Mauri ed il vice il buon Bove e questa mi sembra una lottizzazione e non sicuramente un interesse della città.

Parlando della Multiservizi, le ricordo che ha speso miliardi per una scatola vuota e vuole continuare a mantenere e a spendere soldi della collettività senza che ci sia un programma, un progetto ed una finalità per quella azienda.

Per cui, la inviterei ad evitare di proseguire su quella strada.

Per quanto riguarda gli argomenti che tutti quanti hanno citato riguardo gli spazi elettorali, io ritengo che gli spazi elettorali sono oggetto di battaglia politica e su questo tutti noi siamo pienamente d'accordo a doverlo fare; mi dispiace vedere Ambiente e Solidarietà che attacca sulla Caritas con manifesti fuori spazio che danno solo ed esclusivamente un senso vergognoso della campagna elettorale.

Assessore Imberti, lei ben ricorda che tale accusa gliela feci anche riguardo a Rifondazione Comunista che attaccava i manifesti sui pali degli incroci stradali.

Avevo denunciato verbalmente che non è molto simpatico vedere i manifesti sui pali della luce ed agli incroci delle strade; mi sembrava più corretto utilizzare gli spazi elettorali.

Massa ha il cervello da un'altra parte e non ricorda le cose che gli interessano!

Si ricorda di accusare gli altri, ma, ripeto, sugli spazi elettorali, a mio parere, si può fare la dialettica politica senza problemi, fuori dagli spazi non venite a fare i moralisti o accusando, come ha fatto lei, Consigliere Massa, addirittura appartenenti del suo schieramento politico.

A me questo non interessa, la cosa che mi interessa è che questa campagna elettorale non degeneri e che non vada a finire, come quasi è successo la settimana scorsa quando ho fatto una denuncia verbale al Comando di Polizia, che quasi andava a finire a coltellate, perché c'era qualcuno che si atteggiava a padrone della terra e a padrone della campagna elettorale.

Io ritengo che bisogna abbassare i toni della campagna politica, perché a me non interessa se mi coprono il manifesto, anzi, sono ben felice quando questo avviene in modo simpatico e allegro.

Mi è capitato di vedere soggetti di Rifondazione di, "bella ciao", che andavano a passeggio con altri attacchini di forze politiche opposte.

Mi sembra simpatica questa cosa qui e spero che vada avanti fino alla fine della campagna elettorale.

Dico solo questo, Signor Sindaco, e non mi scandalizzerei più di tanto, perché anche il suo partito, Signor Sindaco, quando inaugura una Festa dell'Unità per trenta giorni sotto campagna elettorale, lo fa, secondo me, strumentalmente e con un pizzico di vantaggio rispetto a tutte le altre forze politiche che sotto campagna elettorale non possono mettere un gazebo, perché l'autorizzazione, la richiesta e tanti altri vincoli vengono posti per evitare che si facciano.

Io mi auguro semplicemente che questa campagna elettorale finisca bene, mi interessa poco chi verrà eletto, ma che termini in modo democratico, folcloristico e simpatico come è accaduto con quelli che fanno campagna elettorale che andavano in giro con una banda a presentare i loro candidati.

Io le ritengo cose folcloristiche, simpatiche e gradevoli; pubblicamente non mi piace aggredire i miei avversari politici, magari in Consiglio Comunale...

PRESIDENTE:

Consigliere, per favore!

CONS. BONGIOVANNI:

...nei confronti del Consigliere Fiore lo faccio per l'ultima volta, spero di ritrovarlo alla prossima, però è sempre all'interno del Consiglio, fuori ho un rispetto sacrosanto per tutti e per chiunque fa politica.

Mi arrabbierei verso coloro che pensano di fare politica e non sanno neanche dove è la porta di casa loro per convincere la moglie a far votare se stesso; quando, invece, c'è intelligenza, capacità e buona volontà, io ritengo che sia una cosa auspicabile per tutte le città d'Italia.

Grazie.

PRESIDENTE:

Ci sono iscritti ancora quattro Consiglieri.

Poi facciamo il nostro ordine del giorno, perché mi pare che ci debba aspettare altro questa sera.

Prego Consigliere Berlino.

CONS. BERLINO:

Grazie Presidente.

Sinceramente non volevo intervenire, tuttavia certi falsi moralismi che ho sentito questa mi costringono ad intervenire, perché non capisco

come ci si possa scandalizzare per qualche manifesto in più fuori posto - e vi parla uno che di manifesti non ne ha fatti e non ne farà - e invece non ci si scandalizza quando si fa un tipo di campagna elettorale più subdola, come, ad esempio, di inaugurare due o tre cose che, ahimè, sono aperte in città già da diversi mesi, però si è trovata l'occasione di inaugurarle solo in quest'ultimo periodo.

Questo credo che sia molto peggio rispetto a quello che qualche candidato fa utilizzando spazi diversi da quelli che gli sono stati attribuiti e mi riferisco, per esempio, alla piscina Costa.

Tra l'altro, proprio oggi sono venuto a sapere che ieri lei, Sindaco, insieme a quello che probabilmente sperate sia il futuro Sindaco, vi siete recati nel Parco del Grugnotorto a tranquillizzare alcuni abusivi che detenevano degli orti in questo parco e non solo li avete tranquillizzati, ma, addirittura, avete promesso...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. BERLINO:

No, Zaninello, io le sto comunicando quello che mi hanno detto; non ero presente, quindi non so se risponde a verità.

Io so solo che qualcuno ha promesso a costoro, che si aspettavano già di vedersi togliere il pezzettino di terra che gelosamente hanno custodito in questi anni, qualcuno gli ha detto: non preoccupatevi, faremo una sorta di sanatoria e vi faremo gli orticelli subito dopo le elezioni.

Io non so se questo è vero, Zaninello, mi è stato detto oggi pomeriggio e, quindi, credo che questo sia grave.

Sa, il dubbio subentra anche perché ci sono altre situazioni che lasciano un po' da pensare.

Io mi riferisco, ad esempio, a quello che è successo in Piazza Costa.

Se qualcuno ricorda, io nel mese di ottobre, quindi in tempi non sospetti, raccolsi circa 800 firme in quell'area nel tentativo di eliminare i parcheggi a pagamento; guarda caso, a poco meno di un mese dalle elezioni, proprio nell'area dove qualche commerciante molto vicino a questa Amministrazione aveva fatto di tutto per evitare che queste firme fossero raccolte, proprio in quell'area sono stati tolti i parcheggi a pagamento.

L'assurdo è che proprio quei commercianti, quei capibanda che hanno tentato di impedire la raccolta delle firme, perché a loro parere politicamente controllate, sono gli stessi che oggi che si vanno vantando e che sono riusciti finalmente a far togliere le strisce blu in Piazza Costa.

L'Assessore Imberti mi ha portato un po' a spasso in questi tempi promettendomi che le avrebbero tolte, ma c'era da aspettarselo, è degno della sua persona, le premesse sono state quelle che sono state, non abbiamo ottenuto nessun risultato con quelle firme, io non so se siederò ancora su questi banchi da giugno in avanti, però è una battaglia che sicuramente non lascerei vana, perché la gente ed i cittadini che hanno firmato quella petizione aspettano ancora la risposta che meritano.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Leoni.

CONS. LEONI:

Prima di tutto, volevo anche io fare gli auguri al Consigliere Viganò per una pronta guarigione.

Come seconda cosa, anche io voglio stigmatizzare la questione che è stata sollevata riguardo ai cartelloni della campagna elettorale.

Devo dire che questa campagna elettorale sui cartelloni era iniziata in un modo molto soft, ma in questi ultimi giorni è diventata veramente inaccettabile.

Trovo che sia giusto il discorso di Massa, cioè il discorso va rivolto più ai Consiglieri ed ai partiti di moderarsi, perché in certe situazioni, veramente, è indecente: si vede una fila unica di un unico candidato, dopodiché, magari, dopo due ore c'è un'altra file di un altro candidato, visto che se li coprono uno con l'altro.

Noi abbiamo chiesto ai diretti interessati, hanno promesso di limitarsi.

Ad esempio, l'altro giorno è successo che un Consigliere Comunale di questo Consiglio, che aveva in macchina un altro Consigliere di questo Consiglio Comunale, si ferma in macchina mentre stavamo affiggendo manifesti, stavamo coprendo, ovviamente nel nostro spazio, il cartello di questo Consigliere ed il Consigliere si ferma e dice: ma perché mi coprite il manifesto?

A quel punto ci siamo giustamente incazzati e lui si è incazzato ulteriormente ed ha iniziato a dire che non si fa così, eccetera, eccetera.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. LEONI:

Non faccio nomi, il Consigliere è presente e sa lui chi è e lo sa anche il Consigliere che gli era affianco.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. LEONI:

Lo sapevo che, comunque, il nome sarebbe venuto fuori.

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

PRESIDENTE:

Consiglieri, andiamo avanti!

CONS. LEONI:

Penso che l'abbiamo capito tutti di chi si tratta.

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

PRESIDENTE:

Leoni, vada avanti!

CONS. LEONI:

Questi discorsi mi sono stati riferiti da questo Consigliere il giorno dopo, allora, la diciamo tutta, questo Consigliere mi ha telefonato il giorno dopo...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

PRESIDENTE:

Consiglieri, andiamo avanti!

Per favore!

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. LEONI:

Questo era il tenore della telefonata che questo Consigliere mi ha fatto il giorno dopo.

Oltretutto, visto che l'hai registrata, avrai registrato anche che ha detto che la prossima volta, anche se da solo, lui scende e taglia i coglioncini a tutti quanti!

Io ho solo risposto: questi discorsi da mafiosetto non me li fai!

Questo era il tenore della telefonata!

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. LEONI:

A parte questo Consigliere, che è uno che mette i manifesti uno in fila all'altro, a cui non ho chiesto di moderare, speriamo che non faccia più queste battaglie scorrette.

Riguardo il Consigliere Viganò, se domani dà le dimissioni, penso che non ci sia nessun problema.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Sisler.

CONS. SISLER:

Io chiuderò questa legislatura con due brevissime comunicazioni.

La prima è una constatazione.

Credo di aver raggiunto l'incredibile record di aver fatto sei interrogazioni scritte e non aver mai avuto risposta.

Ci tenevo a dirlo alla fine della legislatura: sono partito con una interrogazione all'Assessore Imberti, di cui ancora attendo la risposta, si è proseguito con altre cinque interrogazioni.

È un record che spero non venga battuto da nessuno nella prossima legislatura.

Passo alla seconda comunicazione.

Saluto il Sindaco Gasparini, perché credo che vada dato omaggio a chi ha governato la città per così lungo tempo, così come saluto i Consiglieri che non si ricandidano.

Mi spiace solo per il Sindaco Gasparini che la sua lunga attività di governo di questa città si concluda con una opera come Piazza Gramsci che a me personalmente non piace per nulla e credo che lei meritava sicuramente, come opera conclusiva del suo lungo governo, un'opera degna e non indegna come quella della Piazza Gramsci.

Credo che lei - ma lo dico senza scherzare - possa, con tutti i titoli, chiedere un danno di immagine all'architetto che l'ha progettata, perché i suoi dodici anni veramente meritavano di più.

Sono certo che lei, comunque, continuerà a fare politica in questa città; Signor Sindaco le rimarrò sempre legato, perché la mia attività politica è iniziata con la sua legislatura da Sindaco.

Saluto tutti e grazie, anche perché non credo rimarrò qui fino alla fine, infatti, non ritengo che ci siano argomenti indifferibili od urgenti da svolgere in questo Consiglio, se non il bilancio.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Bianchessi.

CONS. BIANCHESSI:

Chiedo scusa se faccio anche io il secondo intervento.

Il Consigliere Sisler mi ha anticipato nel salutare il Sindaco ed anche tutti i Consiglieri di questa legislatura, ma anche coloro che hanno condiviso con me la precedente legislatura, quella dal 1995 al 1999 sempre con il Sindaco Gasparini.

Magari potremmo trovarci dopo le elezioni tutti con un po' di vernice verde e pitturare di verde la Piazza Gramsci, magari riusciamo ad

avere uno spazio meno... come diceva ieri sera Zaninello: la Piazza Rossa è stata progettata da un Italiano e noi per Piazza Gramsci dovevamo andare a prendere proprio un Francese?

Questo è un elemento che, ovviamente, sarà oggetto di discussione anche nella prossima legislatura.

Anche noi rendiamo atto al Sindaco Gasparini di aver condotto questa città dalla seconda metà del '94 ad oggi e, quindi, di aver fatto dieci anni di grandi fatiche e sforzi dei quali certamente prendiamo atto, perché fare il Sindaco a Cinisello Balsamo credo che sia particolarmente faticoso ed oneroso e credo, Daniela, che nessuno voglia fare il candidato Sindaco avendo paura di essere eletto; se uno decide di fare il candidato Sindaco, comunque si butta e ce la mette tutta e lei sa a cosa mi riferisco, perché certe cose fanno parte della campagna elettorale, però, insomma, non rendono onore a chi sta combattendo con Cinisello Balsamo nel cuore...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. BIANCHESSI:

Mi spiace soltanto che si chiuda con una diffusione di un libretto sul programma integrato di intervento che sta uscendo adesso, con anche il Comune di Cinisello Balsamo, Immobiliare Europea con il megaprogetto Auchan sul quale qualche dubbio l'abbiamo avuto e ci dovremo lavorare sopra.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Mi scuso con tutti quanti, ma volevo fare un appello, perché mi sembrava una cosa molto simpatica.

Io avrei bisogno, ma proprio per tenerlo come archivio storico di questa legislatura, tutti i "santini" della campagna elettorale che ognuno di voi sta svolgendo, perché mi piacerebbe fare la raccolta e tenerla a disposizione di tutti quanti vogliono vederla.

Mi è piaciuto, ad esempio, il volantino dei DS con tutti i candidati; sarebbe bello avere tutti gli altri gadget che ognuno di voi fa.

Quello di Napoli non c'è bisogno, perché c'è un manifesto che raggruppa un po' tutti i Consiglieri, ovviamente non glielo chiederò.

Facevo questo appello un po' a tutti quanti.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Notarangelo.

CONS. NOTARANGELO:

Proprio per la chiarezza e per la onestà intellettuale che ci dovrebbe contraddistinguere, specialmente noi che siamo Consiglieri Comunali eletti dal popolo.

Allora, il Consigliere in questione si chiama Notarangelo Leonardo e in macchina con me c'era il Consigliere Bonalumi.

Io mi sono solo fermato ed ho detto: Raffaele Leoni, perché stai coprendo tutti i manifesti?

Non mi riferivo solo ai miei.

Allora, come invasati tutti quanti, perché erano in branco, erano sette o otto, pensavano di spaventare i polli, a me personalmente non mi hanno spaventato, specialmente quando la gente è invasata non mi spaventa, anzi mi fermo e mi metto a rodere perché mi dico: come può un cervello umano ridursi in questo modo?

Mi faccio questa domanda, ma non riesco a darmi delle risposte, perché non sono un illuminato...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. NOTARANGELO:

Era una serata allegra tra me ed il Consigliere Bonalumi, venivamo da una cena, perché noi ogni tanto ricordiamo al Democrazia Cristiana e quella sera lì siamo andati a ricordare la Democrazia Cristiana.

Dopodiché, il giorno dopo, ero in macchina con un registratore e in macchina con me c'era il Consigliere...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. NOTARANGELO:

Io bevo acqua minerale, caro invasato.

In macchina con me c'era il Consigliere Napoli, neanche a farlo apposta ho messo un registratore e la mia telefonata è stata di questo tono: "Leoni, sono Notarangelo, mi meraviglio di te, che ti ho sempre considerato un ragazzo perbene e intelligente, ieri sera mi sembravi un tantino invasato, tu ed anche Cristian Fumagalli che ho sempre ritenuto un ragazzo educato e perbene, ma si vedere che stare nel branco vi va esaltare.

Io sono andato via non perché ero spaventato di voi, anzi, se volete, riunitevi in cento o duecento ed io vengo da solo e vediamo un po', perché non ho paura degli invasati".

Lui può pensare quello che vuole, ma io gli rinnovo l'invito; se lui si invasa come l'atra sera, lui e altri trecento dei suoi invasati, io vado da solo, perché ho il coraggio di andare.

Stabilisca quale è il punto dove vuole incontrarmi e vediamo dove arrivano gli invasati.

Questo è il punto della situazione, è inutile raccontare falsità e menzogne, perché i fatti sono questi e sono anche registrati.

PRESIDENTE:

Io sono tra quelli che pensano che i manifesti sono soldi buttati via o quasi.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

PRESIDENTE:

Non è un manifesto!

Siccome io ho sempre presentato il rendiconto di quanto ho speso, a differenza di altri, è possibile per chiunque vedere quanto io ho speso.

Invito tutti i Consiglieri Comunali, quelli che saranno eletti, a presentare i loro conti, anche solo pochi hanno presentato i loro conti.

Tanti esempi di moralizzatore non presentano quello che devono presentare e non dico altro.

Prego Sindaco.

SINDACO:

Io mi ero messa in mente di fare un saluto ufficiale da Sindaco a questa città e a voi, poi mi sono detta: va beh, ma io voglio continuare a lavorare per questa città ed i saluti sono sempre molto emozionanti.

Però credo che sia un fatto molto bello che Sisler e Bianchessi mi avessero, a nome di tutti, ringraziata e salutata.

Con Sisler siamo stati avversari nel 1999 e devo dire che la cosa più bella fu quella fotografia che uscì su Il Giorno subito dopo il voto che ci ritraeva abbracciati lui ed io, che avevamo preso atto di un risultato, ma tutti e due convinti di poter, comunque, avere un ruolo e confrontarci sulla città.

Devo dire che con moltissimi Consiglieri Comunali ho avuto l'occasione, al di là dell'essere di Opposizione o di Maggioranza, di

essere su alcuni problemi che riguardano Cinisello Balsamo con grande affetto, attenzione e passione, a prescindere, ripeto, di essere in Maggioranza o Minoranza, perché, purtroppo, i problemi in questo Consiglio Comunale sono stati qualche volta trasversali, qualche volta all'interno della Maggioranza con momenti certamente di tensione.

Io credo che, comunque, abbiamo lavorato, abbiamo lavorato tanto, qualche volta avremmo voluto lavorare meglio, Cinisello è sicuramente cresciuta al di là di tutte quelle che sono le polemiche in campagna elettorale.

Io credo che possiamo dare atto al Consiglio Comunale ed alla Giunta ed anche a me stessa per il mio ruolo di aver comunque lavorato per far percepire un ruolo diverso della città di Cinisello Balsamo ai cittadini, prima di tutto.

Poi ci sono le critiche sulla piazza, sul verde, sulla manutenzione, ma io credo che questo segnale, questo senso di cambiamento, di crescita sia percepito e questo lo dico, perché io, come sapete, sono candidata in Consiglio, ma sono candidata nella Provincia di Milano, io mi auguro che possiamo dare un nostro contributo noi, abitanti di Cinisello Balsamo, dentro un'altra istituzione, io ed altri eletti, perché questo senso di appartenenza ad una città, ma anche di questo ruolo che vogliamo giocare all'interno della Metropolitana, insieme lo possiamo giocare.

Io mi fermi qui, vi ringrazio, spero che questa ultima settimana sia una settimana che finisca in fretta e in pace e si possa cominciare il Consiglio Comunale nuovo forse riprendendo il tema della innovazione delle istituzioni e dei ruoli dei partiti, delle leggi, perché io credo che ci sia l'esigenza di capire meglio responsabilità e rappresentanze e capire meglio come rendere più efficiente la Pubblica Amministrazione.

Ci sono ancora forti ritardi e credo che tutti noi possiamo dare un nostro contributo nei ruoli che saremo chiamati dagli elettori a svolgere.

Grazie a tutti.

PRESIDENTE:

Cominciamo con la comunicazione del prelievo dal fondo di riserva che è il punto 1.

Prego Sindaco.

SINDACO:

C'è stato un problema relativamente al sistema bibliotecario.

La Provincia di Milano ha ridotto il trasferimento previsto per la gestione di questo servizio sovracomunale ed i comuni, che sono consorziati, hanno deciso per quest'anno di ripianare questo mancato trasferimento da parte della Provincia per permettere l'equilibrio di bilancio.

Nella sostanza, si è deciso di non andare a costringere il consorzio a chiedere finanziamenti alle banche e, quindi, di fatto, avere un costo del denaro che sarebbe stato un ulteriore gravame sui Comuni e, quindi, ecco perché questa urgenza, perché, sennò, i debiti che il consorzio aveva richiedevano da parte loro, se non avessimo fatto questo, la richiesta di un finanziamento alla banca.

Questo è il motivo del prelievo ed il motivo del prelievo, cosa che è statuto decisa ed hanno fatto tutti i Comuni.

Nessun commento, perché non mi spetta, sul fatto dei minori soldi per la gestione dei servizi.

PRESIDENTE:

Possiamo passare al secondo punto: "Presenza d'atto dei verbali delle sedute di Consiglio Comunale 11, 18 marzo 2004".

Procediamo con la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

23 presenti: 18 sì e 5 astensioni.

Punto successivo: "Presenza d'atto dei verbali delle sedute di Consiglio Comunale 29, 30 marzo e 5 aprile 2004".

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

23 presenti: 18 sì e 5 astensioni.

Quarto punto: "Presenza d'atto dei verbali delle sedute di Consiglio Comunale 15, 19, 20 e 22 aprile 2004".

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

23 presenti: 17 sì e 6 astensioni.

Quinto punto: "Presenza d'atto dei verbali delle sedute di Consiglio Comunale 26, 27 e 28 aprile 2004".

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

23 presenti: 17 sì, 1 no e 6 astensioni.

Sesto punto: "Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio 2003".

Prego Consigliere Bianchessi.

CONS. BIANCHESSI:

Come preannunciato precedentemente, chiedo una sospensione prima dell'inizio dell'esame del bilancio consuntivo.

PRESIDENTE:

Va bene, sospensione.

SOSPENSIONE (ORE 21:20 - ORE 22:14)

RIPRESA DEI LAVORI

PRESIDENTE:

Se i Consiglieri prendono posto, ricomincia il Consiglio Comunale.

La parola al Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Signor Presidente, avendo svolto la riunione di Minoranza ed avendo analizzato la richiesta che è stata fatta anche dal Sindaco, noi riteniamo che questa sera si possa solo fare il bilancio consuntivo ed auspichiamo che si faccia solo il bilancio consuntivo per le ragioni che abbiamo espresso nell'esposto, ma anche per le ragioni che abbiamo espresso anche per un rispetto del nuovo Consiglio Comunale che va ad insediarsi per la prossima legislatura.

Ritengo doveroso e giusto che la nuova legislatura decida lei per un argomento così importante.

Per cui, ribadiamo la necessità di fare solamente il bilancio consuntivo.

Grazie.

PRESIDENTE:

Ci sono interventi?

Prego Consigliere Fiore.

CONS. FIORE:

Io francamente, come minimo, vorrei fare un piccolo intervento di ringraziamento per chi ha lavorato all'interno di questo bilancio consuntivo.

Qui ci sono fior di relazioni, speso che qualcuno l'abbia letto e, quindi, abbia verificato tutto quello che c'è all'interno di queste relazioni.

Non la faccio lunga, anche perché la serata doveva essere molto partecipe rispetto a questo punto, ma visto e considerato i tempi della politica e tutti siamo in campagna elettorale, voglio fare un ringraziamento sentito a tutti gli uffici per quanto riguarda la relazione che loro hanno fatto e tutto quello che loro hanno prodotto in questo periodo rispetto alla documentazione che noi abbiamo e volevo fare un ringraziamento ai Revisori dei Conti che nella loro relazione, che io ho letto attentamente, perché al di là delle cifre, politicamente bisogna addentrarsi in quello che dicono i Revisori dei Conti e mi sembra che, ancora una volta la dimostrazione della serietà dei Revisori dei Conti che certificano questo bilancio e nel fatto che hanno dimostrato la serietà che questa Maggioranza ha posto all'interno di questo bilancio.

Quindi, visto e considerato che tutti i parametri di stabilità sono parametri adeguati alle normative di legge, ad eccezione dei singoli accenti critici che voi ponete, per esempio, sul patrimonio, quindi bisogna lavorare di più sotto questo aspetto e penso che, comunque, ancora una volta abbiamo dimostrato di fare un bilancio veritiero rispetto alle cose che ci eravamo prefissati e rispetto anche alla vostra relazione, anche, ripeto, con accenti critici, ma, tutto sommato, ancora

una volta ci avete dato ragione rispetto alle cifre approntate all'interno di questo bilancio.

Questo è il mio ringraziamento a nome del gruppo dei DS per quanto riguarda il discorso del bilancio consuntivo.

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Sindaco.

SINDACO:

Io credo che vada rimarcato il fatto che alcuni Comuni, anche un Comune molto grande che sta sotto i nostri piedi, hanno appena approvato il bilancio preventivo di quest'anno e noi siamo riusciti in questi ultimi anni a fare un bilancio preventivo prima della fine dell'anno e anche in questa occasione va dato atto di presentare un conto consuntivo entro la data prevista, in fase di campagna elettorale, sicuramente in una situazione per la quale, comunque, gli uffici si sono trovati a giocare un mese di anticipo questo impegno bene come sempre.

Stasera chiudiamo questa legislatura con questo atto, credo che i Revisori dei Conti, il Segretario dovranno avere una continuità dopo il voto; da questo punto di vista, siccome questa serata lascia aperto questo tema del finanziamento ottenuto a fronte di una delibera della Giunta, a fronte di una richiesta di finanziamento, a fronte di un preventivo approvato, io credo che sia opportuno che il Collegio dei Revisori dei Conti aiuti noi, ma anche la prossima Amministrazione Comunale, a non perdere opportunità di risorse, ma anche di non mettere a rischio nessuno.

Quindi, lo dico con la giusta serenità e con la convinzione che troveremo tutti insieme le modalità per continuare ad utilizzare al meglio il denaro pubblico.

Quindi, ringrazio i Revisori dei Conti per il lavoro che hanno fatto e che continueranno a fare per questa Amministrazione Comunale.

Io ci tengo a dire che questo è un conto consuntivo che ha un forte avanzo voluto, per un verso, anche perché ci sono delle situazioni stranissime, infatti Polenghi mi diceva l'altro giorno che le elezioni sono state sempre pagate per un terzo dal Comune e adesso è arrivata una circolare che ci dice che dobbiamo pagare il 50%.

Faremo un prelievo dal fondo di riserva la settimana prossima per coprire una serie di spese che non avevamo previsto rispetto a quello che è l'impegno classico delle competenze del Comune.

Dico questa cosa, perché abbiamo comunque questa situazione di grande confusione fra trasferimenti di competenze, trasferimenti bloccati o non chiarezze di trasferimenti di risorse, ho cercato di governare con quella attenzione da buon padre e madre di famiglia, mettendo qualche risorsa nel cassetto e cercando di far sì che, comunque, ci sia sempre un paracadute rispetto alle emergenze.

Quindi, un ringraziamento veramente caldo ai revisori di continuare a lavorare in questo modo e di appoggio al Consiglio ed anche un affettuosissimo ringraziamento a Stefano ed al suo staff per questo lavoro fatto e per la serenità che in questi anni abbiamo conquistato con un lavoro intenso nel Settore Economico e Finanziario che è un settore che oggi credo abbia superato una fase di crisi e ci presenta e ci offre questi atti con un sorriso, con una serenità utile per affrontare il tema del governo della città.

Grazie a tutti per questo impegno.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Notarangelo.

CONS. NOTARANGELO:

Io sarò molto breve, anche perché le parole non contano, contano i fatti.

Ho sentito ancora una volta che abbiamo fatto un bilancio veritiero, ma i bilanci devono essere per forza veri, perché, altrimenti, non sono bilanci.

Pertanto, io sono convintissimo che questo bilancio sia vero e che tutti i bilanci siano veri e proprio in virtù di questo fatto non faccio nessuna discussione, anzi, dichiaro il mio voto favorevole.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Mangiacotti.

CONS. MANGIACOTTI:

Mi corre l'obbligo, in quanto Presidente della Commissione che ha seguito più di ogni altra le questioni delle risorse e del bilancio del Comune, dire nell'ultimo Consiglio qualche parola.

Io credo che noi abbiamo lavorato molto, anche se il settore ha avuto dei problemi specie per quanto riguarda la direzione politica, infatti sappiamo che si sono avvicendati diversi Assessori al Bilancio, abbiamo avuto anche diversi dirigenti ed io, nella mia esperienza di dieci anni di Consiglio, le ho viste un po' tutte queste cose.

Devo dire, però, che gli obiettivi che volevamo raggiungere li abbiamo perseguiti e raggiunti.

Abbiamo sicuramente trasformato proprio il modello di bilancio; io mi ricordo il primo bilancio della prima legislatura nel 1995 che con il bilancio di oggi sono due cose completamente diverse anche come lettura, come impostazione, come logica.

Quindi, un percorso si è fatto e si è fatto, secondo me, in positivo, perché sicuramente il bilancio di oggi è un bilancio molto più voluminoso, però è molto più leggibile anche da persone che non hanno

competenze in materia e sono anche meglio riassumibili, nel senso che bastano poche schede per dare il senso del tutto.

Quindi, in questo sicuramente si è fatto molto e di questo dobbiamo ringraziare un po' tutti i dirigenti che si sono avvicinati con riferimento particolare all'ultima dirigenza, quella dalla quale ci stiamo licenziando come Consiglieri.

Io voglio ricordare che contemporaneamente abbiamo lavorato molto su un altro settore chiave oggi, cioè quello dei tributi.

Io mi ricordo che, quando abbiamo preso in mano questo settore, era un settore molto precario e credo che oggi sicuramente, se non abbiamo raggiunto completamente la completa eliminazione dell'elusione e dell'evasione, comunque stiamo per raggiungere questo obiettivo.

Questo è un grande obiettivo anche perché, anche per le cose che diceva poco fa il Sindaco, oggi le risorse di un Comune sono risorse proprie, cioè molto difficilmente noi possiamo fare conto su risorse che ci vengono dall'esterno, ma sono risorse nostre interne.

Quindi, chiaramente una oculata gestione delle nostre risorse è importante per fare spese.

Anche io ringrazio i dirigenti, ringrazio il Sindaco che negli ultimi anni ha supportato questo settore, in quanto Assessore al Bilancio, ringrazio i Revisori dei Conti che con i loro giusti appunti ci hanno permesso di intervenire e di fare qualche aggiustamento.

Grazie di cuore a tutti.

PRESIDENTE:

Non ho altri iscritti.

Pongo in votazione l'esame e l'approvazione del rendiconto esercizio 2003.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

22 presenti: 17 sì e 5 astensioni.

Il bilancio consuntivo è approvato.

Chiede la parola il Presidente dei Revisori dei Conti.

DOTT. BIGNAMINI:

(Presidente Collegio Revisori dei Conti)

Volevo rubare pochi minuti per ringraziare a nome dei colleghi delle parole che ci sono state rivolte.

Noi abbiamo fatto con coscienza e puntigliosità il nostro lavoro; come ogni umana cosa non siamo esenti da errore, probabilmente abbiamo sbagliato in qualche cosa, ma, se lo abbiamo fatto, lo abbiamo fatto in buona fede.

In più occasioni ho detto, sempre a nome dell'intero Collegio, che noi rispondiamo al Consiglio Comunale.

La partecipazione per questi quattro anni al Consiglio Comunale di Cinisello per noi è stato un elemento di arricchimento professionale e umano, anche se in alcuni momento abbiamo avuto delle normalissime divergenze al nostro interno, comunque colgo anche il parere e la volontà dei miei colleghi nel ringraziare tutti i Consiglieri.

Grazie ancora.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Notarangelo.

CONS. NOTARANGELO:

Grazie Presidente.

Intervengo solo ed esclusivamente per ringraziare i Revisori, i funzionari e tutti i colleghi Consiglieri.

Faccio un augurio di vero cuore a tutti i Consiglieri uscenti che si sono ripresentati perché abbiamo un successo elettorale per poter eventualmente ritornare tra i banchi di questo Consiglio Comunale, ma l'augurio lo faccio anche a tutte quelle persone che si sono candidate in tutte le liste e che abbiano anche loro un buon successo, perché sicuramente la democrazia ha bisogno di alternanze.

L'unica alternanza che mi auguro non avvenga è quella del governo di questa città da parte del Centrosinistra, Amministrazione che resti un punto fermo.

Chiudo con un augurio a tutti e penso che questo lo posso fare a nome del gruppo della Margherita.

PRESIDENTE:

Prego Sindaco.

SINDACO:

Mi sembra doveroso ringraziare Emilio Zucca.

Credo che fare il Presidente del Consiglio sia il ruolo più difficile, almeno io personalmente, che ho sicuramente svolto con caparbia e qualche volta con testardaggine questa mia funzione di Sindaco, devo dire che se qualcuno mi chiedesse se volessi fare il Presidente del Consiglio, direi di no.

È molto difficile fare una operazione di mediazione, là dove noi spesso facciamo fatica a rispettare delle regole, quindi credo che Emilio abbia garantito pari dignità a tutti in questo Consiglio Comunale credo che più di qualsiasi altro abbia sollecitato il fatto che comunque si andasse a rivedere il regolamento del Consiglio stesso.

Non lo abbiamo fatto, ma credo che questo sia un impegno perché credo che sia necessario trovare delle regole comuni dove è possibile fare un dibattito chiaro, ma rispettando tempi e noi stessi.

Io credo veramente un grazie particolare a lui, al quale sono vicina.

Ci conosciamo da tantissimi anni, non andiamo sempre d'accordissimo, ma, siccome gli voglio bene, mi sembrava giusto e doveroso che questo ringraziamento questa sera lo facessi io con grande affetto.

PRESIDENTE:

Molte grazie Sindaco.

Prego Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Io gli auguri al Presidente Zucca non glieli faccio qua in Consiglio Comunale, perché ritengo di essere uno dei pochi che in Consiglio Comunale ha attaccato spesso e volentieri il Presidente Zucca in questo Consiglio, però posso dire, senza ombra di dubbio, che non ho mai permesso a nessuno di parlare male di Zucca fuori da questo Consiglio Comunale e, a livello istituzionale, da parte mia ha sempre avuto la mia stima, il mio rispetto ed ho sempre tenuto grande e fortemente un valore istituzionale che, con tutta franchezza, non ho mai permesso a nessuno di parlarne male.

Con Zucca ci conosciamo da dieci anni e penso proprio che sia stato l'unico che ho conosciuto, perché quando è cambiata la legge lui è diventato Presidente del Consiglio, quindi possono dire che abbiamo avuto una crescita istituzionale insieme ed oggi penso che sia sufficiente uno sguardo per capire cosa dobbiamo fare.

Emilio lo rispetto perché ha sempre dimostrato una grande democrazia e lo ha dimostrato non nelle circostanze più critiche e nei bilanci dove arrivava già bello carico per cercare di espellere uno o l'altro, l'ho visto nelle piccole cose ed io penso che le persone che fanno nelle piccole cose le cose più importanti, debbano avere il rispetto che meritano per i gradi soggetti e le grandi persone che sanno valutare le piccole cose, perché quelle grandi le lasciamo fare a Napoli, come al bambinata che ha detto prima.

Napoli, io sono sicuro che non sarai tra i Consiglieri che ci saranno nel prossimo Consiglio, però dico semplicemente che è ingiusto anche parlare così del Sindaco Gasparini ed è ingiusto che si parli...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. BONGIOVANNI:

Sì, ma di queste battute non ne hai fatta una, ne hai fatte diverse e molto frequenti; fossi stato io la Gasparini, mi sarei alzato e ti avrei dato uno schiaffo, perché, come madre, poteva anche dartelo proprio per insegnarti l'educazione.

Io ritengo che, invece, bisogna avere rispetto di tutti ed il rispetto di tutti non va nei confronti solamente del Sindaco che ha la mia stima e la mia riconoscenza politica e, come anche lei, non lo dico qui in Consiglio, ma l'ho detto pubblicamente in altri luoghi e in altre circostanze.

Il rispetto lo si deve avere per tutti, anche per il Consigliere più piccolo, che in questo caso è Napoli, ma solo per una coincidenza, più piccolo in tutto...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. BONGIOVANNI:

Infatti!

È una cosa rispettosa averlo fuori da questo Consiglio Comunale.

Io mi auspico veramente di ritrovare tanti colleghi che ho avuto modo di conoscere lungo la strada ed anche quei nuovi che sono appena arrivati, che hanno pensato di arrivare in Consiglio Comunale trovando un clima ostile, perché fuori se ne parla tanto, poi, l'umanità, i rapporti e l'amicizia vanno oltre quelle che sono le barriere politiche.

Questo si è creato grazie a Viganò che mi ha insegnato molto, anche della dialettica politica.

Io auguro a tutti quanti una bellissima ed una continuativa esperienza politica, ma per chi non sarà in questo Consiglio, auguro veramente di godersi la famiglia, perché tutti noi sappiamo che alla famiglia diamo poco spazio, visto e considerato che siamo qua in Consiglio Comunale, questo il Consiglio Comunale che fa più Consigli d'Italia rispetto a tutti gli altri Comuni.

Un augurio a tutti e, a differenza di quello che ha detto Notarangelo, io mi auguro che il Centrodestra cambi il volto di questa città e che il Centrodestra vinca le elezioni e che, una volta tanto, si possa cambiare i soggetti che governano questa città.

Comunque un in bocca al lupo a tutti.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie.

Prego Consigliere Leoni.

CONS. LEONI:

Volevo anche io fare gli auguri a tutti i Consiglieri uscenti e ritornare qua nella prossima legislatura.

Io sono uno dei pochi che non si ricandida, quindi estendo a tutti gli auguri.

Volevo anche dire che sono contento della stima reciproca, anche nei casi in cui ci sono state diatribe e ovvi scontri, soprattutto con la Maggioranza, ma la stima reciproca da parte del Sindaco, la stima del

Presidente e della maggior parte degli Assessori e della maggior parte dei Consiglieri, stima che, appunto, è reciproca.

Una ultima cosa.

Avevo intenzione di fare un intervento per fatto personale, però, lasciamo perdere.

Grazie.

PRESIDENTE:

Se mi consentite, vorrei dire anche io due parole.

Innanzitutto un ringraziamento ai collaboratori principali che sono stati il Dottor Merendino ed il mio Ufficio Consiglio, perché, al di là di tutto, la piccola autonomia funzionale del Consiglio che, però, va nel regolamento, come giustamente ha detto il Sindaco, che deve essere assolutamente fatto nella prossima legislatura.

Se sarò eletto, cercherò, per quello che mi riguarda, insieme a tutti gli altri di poter finalmente portare a casa questo regolamento che deve salvaguardare le prerogative di tutti, non della sola Maggioranza o della sola Minoranza, la sua forza è questa, quella di essere un regolamento per tutti.

Ringrazio, quindi, i miei collaboratori più diretti che mi hanno supportato, insieme, naturalmente, all'Ufficio di Presidenza: Luisa Del Soldato e Bruno Ghezzi che hanno avuto anche una certa pazienza nei miei confronti, che mi hanno sempre consigliato per il bene a cui voglio dare di una loro grande collaborazione e lealtà anche nei momenti delicati che ci sono stati rispetto a questioni inerenti l'Ufficio di Presidente.

Un ringraziamento a tutti voi Capigruppo, a tutti voi Consiglieri Comunali.

Abbiamo fatto molto lavoro, ma il lavoro non va visto solo in termini quantitativi, io penso che abbiamo fatto un buon lavoro qualitativo.

La città è progredita per il lavoro di tutti, la nostra è una città che in modo assolutamente indiscusso è diventata una delle realtà più originali con una crescita di identità dell'intera area metropolitana milanese nell'ultimo decennio, perché è quello che ho potuto vedere in un modo particolare, ma è sicuramente un processo avviato negli anni precedenti, per la forza di tutti.

Credo che questo sia un segno di valorizzazione del lavoro nostro in rapporto ad una comunità che è cresciuta essa stessa, perché non potremmo valutare il lavoro nostro in modo scollegato da quella che è stata la crescita della società civile cinisellese che, se oggi si pone delle aspettative, si pone anche delle legittime ambizioni di valenza chiaramente metropolitana cosa che non era anche solo un quarto di secolo fa, ma che oggi è assolutamente indiscusso.

Oggi non è più in nessun modo discutibile un ruolo gregario di Cinisello Balsamo rispetto alla più nota e più storica Sesto San Giovanni; sono due realtà che sono cresciute, naturalmente ognuna secondo la propria storia, modi e tempi, ma niente è può farci sentire di grado inferiore e gregario rispetto alla città vicina più nota.

Questo è stato il risultato del lavoro di tutti e, in modo particolare, del Sindaco.

Il Sindaco chiude parzialmente un lungo periodo di vita amministrativa propria in cui ha esercitato nella città, in tanti e distinti ruoli di amministrazione, sempre una funzione dirigente e di traino, non sarà facile - lo dico a tutti - sostituire Daniela Gasparini, non sarà facile per la quantità e la qualità dell'impegno, non sarà facile per la grande capacità di rapporto con la cittadinanza; chiunque verrà dopo di lei sarà messo a paragone con lei e qui ritengo che ci stia anche un invito personale a Daniela ad avere una grande sensibilità rispetto al successore, perché anche il successore sarà eletto dai cittadini, siamo nella stessa lista, quindi noi speriamo in una certa soluzione e questo fatto sarà uno dei punti di forza o dei possibili momenti di discussione nella prossima legislatura.

Se non interpretate male quello che dico, mi piacerebbe vederla al mio posto, come si comporterebbe in tante situazioni, non sarò io a prenderla per il braccio per cercare di dare una soluzione rispetto ad un'altra al procedere del Consiglio.

In ogni caso io penso che quando ci sarà qualcuno che scriverà la storia di questi quindici anni della vita di Cinisello Balsamo, dovrà dire che in mezzo a tanti problemi, in mezzo a tante discussioni, alcune delle quali hanno coinvolto anche me e lei, perché, come è noto, non abbiamo sempre avuto le stesse idee, abbiamo due temperamenti anche diversi, però devo dire che quando qualcuno vorrà rifare la storia di questi venti anni, in questa storia il primo posto nella città, non solo perché è stata Sindaco, ma per le realizzazioni che sono state fatte e che sono sotto gli occhi di tutti, questo dovrà fare i conti con quello che ha fatto Daniela Gasparini.

Questo è un dato incontrovertibile e se lo storico sarà anche capace di analisi politiche, capirà quello che è stato fatto bene e quello che è stato fatto quasi bene.

Grazie.

Bene, noi abbiamo finito il Consiglio Comunale.

Ringraziamo, a questo punto, il Dottor Bignamini, il Ragionier Percudani, il nostro Capo Ripartizione Polenghi, Caterina Morabito e Raffaella Pontecorvo che non sono state ricordate, ma che hanno prodotto il lavoro per cui noi questa sera abbiamo potuto dire anche di avere votato bene il consuntivo del 2003.

Buona fortuna a tutti.

CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO

(Provincia di Milano)

SEDUTA DEL 1° LUGLIO 2004

CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:

Zaninello Angelo, Gasparini Daniela, Fasano Luciano, Zucca Emilio, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla Angela, Sacco Giuseppe, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Cesarano Ciro, Scaffidi Francesco, Berlino Giuseppe, Petrucci Giuseppe, Martino Marco, Poletti Claudio, Zagati Mirko, De Vecchi Manuel, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Vailati Flavio, Valaguzza Luciano, Meroni Ezio, Baiocchi Simone.

CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:

Bongiovanni Calogero, Sisler Sandro.

PRESIDENTE:

La seduta è legale.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Buonasera a tutti.

Cominciamo quest'importante e nuova legislatura dando subito la parola al Segretario Generale per l'appello delle presenze in aula.

I saluti li faccio dopo.

SEGRETARIO GENERALE:

Appello

CONSIGLIERE ANZIANO:

Sono presenti 28 Consiglieri quindi il Consiglio Comunale è valido e può dare avvio.

Il primo adempimento che abbiamo, essendo questa la seduta d'insediamento del Consiglio Comunale è di verificare se gli eletti avevano le condizioni d'ineleggibilità e d'incompatibilità e oltretutto, mi sembra doveroso sottolineare che, rispetto alla delibera che credo che adesso vi sia stata forse cambiata, vero Segretario?

SEGRETARIO GENERALE:

Sì.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Siccome avevate una delibera che vedeva ancora la presenza di Consiglieri che nel frattempo sono stati cambiati in quanto sono entrati in Consiglio Comunale per Massa, Vailati e Del Soldato a seguito della scelta da parte del Sindaco di alcuni componenti, come potete vedere eletti nell'elezione del 12 e 13 devono fare gli Assessori e non possono fare i Consiglieri Comunali.

Io dovrei dare lettura degli articoli 55, 56, 57, 60, 63, 64, 65, 67, 68 e 69 del Testo Unico che riguardano gli esami delle condizioni degli

eletti per quanto riguarda l'incompatibilità relativamente alla carica di Consigliere.

Io do per letti questi articoli e da questo punto di vista credo di poter procedere alla proclamazione degli eletti, a meno che qualche Consigliere abbia da sottoporre al Consiglio problemi relativi all'incompatibilità o ineleggibilità di alcuni Consiglieri Comunali.

Bene, non ci sono richieste di intervento, quindi da questo punto di vista considero in piena regola la nomina e la convalida dei Consiglieri eletti.

Per cui do lettura però dei nomi, perché mi sembra giusto essendo questo un Consiglio Comunale fortemente rinnovato che i cittadini, ma anche gli stessi Consiglieri si conoscano.

La prima sono io, Daniela Gasparini, già mi conoscete, Luciano Fasano che è il secondo degli eletti, Emilio Zucca, Salvatore Laratta, vi pregherei di alzare la mano così man mano anche i cittadini vi conoscono, Orlando Luigi Fiore, Carla De Zorzi, Giuseppe Sacco, Fabio Brioschi, Alessandro Longo, Giuseppe Seggio, Annunzio Sonno.

Mirko Zagati, Manuel De Vecchi e il Consigliere Massa Gaetano.

Pasquale Napoli, Fabio Risio, Luisa Del Soldato.

Scusate, non ho detto che i primi letti erano Democratici di Sinistra, i secondi del gruppo di Rifondazione poi la Margherita.

Per i Verdi Roberto Mauri che è stato sostituito perché è diventato Assessore con Vailati.

Per il gruppo di Forza Italia Luciano Valaguzza, Ciro Cesarano, Francesco Scaffidi, Giuseppe Berlino, Giuseppe Gennaro Petrucci, Paolo Bonalumi che non è presente, ma arriverà, Marco Martino.

Per la lista di Alleanza Nazionale sono stati eletti Bongiovanni e Sisler.

Per la lista Ambiente e Solidarietà Ezio Meroni e Claudio Poletti.

Per la lista Lega Nord Simone Angelo Boiocchi.

Questi sono i nuovi Consiglieri Comunali ai quali auguro ovviamente un buon lavoro, il Segretario mi suggeriva di poter fare la votazione e la convalida degli eletti con l'appello nominale, giusto Segretario?

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONSIGLIERE ANZIANO:

Quindi io direi che possiamo procedere.

SEGRETARIO GENERALE:

Votazione per appello nominale.

CONSIGLIERE ANZIANO:

C'è stata l'unanimità della votazione, quindi il Consiglio Comunale è pienamente in carica.

Questo mi sembra un avvio significativo di una nuova legislatura.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONSIGLIERE ANZIANO:

Il Segretario mi dice che le votazioni sono duplici.

Questo non mi era chiaro, avevo elencato tutti i nomi che avevo letto precedentemente.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONSIGLIERE ANZIANO:

Il Segretario mi dice che è indispensabile rifare la votazione, non da capo, ma per i Consiglieri che sono subentrati questa sera in Consiglio Comunale.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONSIGLIERE ANZIANO:

Allora i Consiglieri Massa, Vailati e Del Soldato.

SEGRETARIO GENERALE:

Votazione per appello nominale.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Bene, all'unanimità dei presenti, anche i tre Consiglieri che sono subentrati hanno avuto la convalida del Consiglio Comunale.

A questo punto, prima di dare la parola al Sindaco Angelo Zaninello che giurerà davanti al Consiglio fedeltà alla Costituzione e alla città, mi sembra giusto, all'inizio di questo nuovo Consiglio Comunale, come Sindaco uscente, come Consiglio Comunale in questa fase e come Consigliere Anziano esprimere a tutti i Consiglieri Comunali neo eletti e anche quelli riconfermati un augurio di un ottimo lavoro, un lavoro per la città, un lavoro importante per questa città, una città che credo tutti noi amiamo e per la quale, nella politica, nei partiti e nelle associazioni abbiamo dato in questi anni impegno, passione e volontà di cambiare le cose.

Quella dell'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo, l'Amministrazione Comunale uscita dal voto, quindi la scelta fatta dai cittadini nei confronti di Angelo Zaninello.

Sono un po' emozionata questa sera, avevo detto che non sarei stata emozionata, signor Sindaco, ma lo sono in realtà, io credo che i cittadini di Cinisello Balsamo nel confermare in continuità dal 1946 un sindaco del Centrosinistra, un Sindaco di Sinistra, una città che dal 1946 vede la continuità di queste forse, io credo che in questo ci sta il radicamento di una storia politica di forze popolari e anche, come diceva

Gramsci: "Della loro capacità di fare storia", cioè della capacità di rappresentare gli interessi più generali del Paese.

Il Paese, in questo caso, per noi non è solo la Nazione italiana, ma è sicuramente Cinisello Balsamo.

Io credo che in questi tanti anni di governo, le Sinistre prima e il Centrosinistra oggi hanno saputo interpretare, così dice l'elettorato, quelli che erano i bisogni dei cittadini e i cambiamenti che in questa città, più che in altre, sono avvenuti in tutti questi decenni.

E da questo punto di vista io credo che, per quanto riguarda la Maggioranza di questo Consiglio Comunale, approcciare questo nuovo quinquennio di legislatura sia sicuramente dare continuità ad una storia politica e sociale sapendo che questa storia è di continui cambiamenti.

In fondo io credo e spero che le forze politiche, gli eletti, in questo mondo così velocemente cambiato, in questo mondo globale dove bisogna riscrivere le regole, imparando di più in questa fase a capire come servire i cittadini più che interrogarsi di come posizionarsi all'interno delle reciproche maggioranze o nei confronti degli interessi qualche volta legittimi delle singole forze politiche o personali.

Credo che la sfida che abbiamo di fronte oggi come forze politiche e forze sociali sia una sfida difficile, quella di governare certamente una città, ma anche sapendo che governare una città vuol dire rispondere a temi che vanno ben al di là dei nostri confini.

E' stato simbolico quello di votare assieme per l'Europa e per gli Enti Locali, però è una simbologia utile da sottolineare, perché in realtà noi, dentro lo scenario dell'Europa, oggi viviamo delle possibilità inedite nel passato, possibilità di pace, possibilità di nuove regole ampliate a 25 paesi, la possibilità di far sì che i diritti possono diventare diritti universali.

In fondo questo mondo globale ci ha mostrato sempre di più non quello che era comunque già noto come: carestie, fame e morte, ma sicuramente le ingiustizie di non uguaglianza nei diritti e ineguaglianza nelle opportunità.

Allora io credo che oggi in questo mondo globale i comuni, gli Enti Locali, noi che rappresentiamo i cittadini abbiamo il compito di amministrare le nostre città sapendo che siamo un pezzo importante di una storia molto più ampia e di opportunità politiche e sociali nuove e molto più complicate.

Credo che la sfida sia molto più difficile per tutti, lo è stata negli ultimi anni, lo è stata per gli ultimi anni perché i cambiamenti, per quanto riguarda i comuni, sono stati rilevanti, sono stati dati più poteri, sono state fatte riforme, le mitiche Bassanini, così come la riforma del titolo quinto della Costituzione che mettono il Comune come primo livello di risposta ai problemi dei cittadini.

Sappiamo tutti che questo è vero, lo è sempre stato e oggi lo è ancora di più con il trasferimento di funzioni, ma è un processo: quello dell'innovazione e quello della trasformazione degli Enti Locali non compiuto.

Però quando questi Enti Locali, quando noi siamo stati chiamati ad essere diversi, a rispondere meglio a un mondo globale interpretando meglio i bisogni di cambiamenti, certamente noi a Cinisello Balsamo, come in molti comuni, ma io ci tengo a dire che noi a Cinisello Balsamo non abbiamo interpretato questo nuovo percorso, nuova possibilità come trasferimento di funzioni punto e a capo, noi avevamo pensato che queste innovazioni dovevano essere coniugate con il senso vero della progettualità.

L'autonomia degli Enti Locali, nuovi poteri, nuove funzioni, vuole dire anche capacità di diverse possibilità di competizione in positivo, capacità quindi di fare un progetto, di fare il sistema e di far sì che le città possono, di fatto, avere delle risposte che debbono avere i cittadini rispetto a un discorso di giustizia sociale e di diritti.

Dico questa cosa perché questa è una sfida che continuerà Angelo Zaninello con tutti noi del Consiglio Comunale, voglio sottolineare che è una sfida significativa, in fondo negli anni '90, quando la crisi economica ha tanagliato queste aree, non sapevamo come saremmo usciti da

quella crisi, c'era un tasso di disoccupazione enorme, c'erano problemi e rischi per quest'area di declino.

Quella fase l'abbiamo passata e oggi siamo sicuramente in una fase migliore rispetto agli anni '90, ma siamo in una fase di difficoltà: crisi economica, precarietà, nuove povertà e allora da questo punto di vista credo che il tema della progettualità che è stata forte nei governi di questa città, sia centrale nell'azione anche per il futuro.

Io credo quindi che la continuità tra la Giunta Gasparini e la Giunta Angelo Zaninello, quest'ultimo cercherà di interpretare da vicino i bisogni dei cittadini e avere il coraggio ogni giorno, nell'ascoltare quelli che sono i bisogni di reinventarsi politiche, progetti e strumenti.

Credo che in fondo Cinisello Balsamo sia una città che al di là delle condivisioni di tutti i progetti e le scelte fatte, è una città che ha saputo sempre essere solidale, giusta e anche una città innovativa e coraggiosa.

Io sono molto orgogliosa di aver fatto il Sindaco dieci anni in questa città, perché questa città ha saputo sempre trovare delle formule nuove e vincenti per rispondere ai bisogni e ai problemi che man mano si sono affacciati.

Con questo io voglio veramente ringraziare tutti dicendo anche all'intero Consiglio Comunale, ai nuovi e ai vecchi Consiglieri.

Siamo in una formula, quella del maggior ritardo, dell'elezione diretta del Sindaco che vede chiarezza dei ruoli fra chi comunque viene chiamato ad amministrare direttamente, votato dai cittadini, che è il Sindaco con una sua Maggioranza e i ruoli della Minoranza.

Credo che però vada sempre sottolineato che in democrazia i ruoli della Maggioranza e della Minoranza sono certo diversi, ma sono comunque entrambi importanti per garantire un percorso di correttezza, di trasparenza, di partecipazione e di rappresentanza degli interessi diversi della città.

Quindi l'auspicio di questo nuovo Consiglio Comunale nel riformularsi anche alcune regole e regolamenti, trovi il modo di essere sempre e, mi permetto di dire, qualche volta più efficiente anche dei presedenti Consigli Comunali perché credo che le cose da fare sono molte e tutti noi siamo chiamati a fare il meglio, siamo chiamati dai cittadini che ci hanno eletto per amministrare, cittadini che hanno diritto di essere comunque governati, che hanno diritto di partecipare e che hanno diritto da parte nostra di avere in massimo di quello che possiamo dare.

Io sono stata eletta, come voi sapete, Consigliere Provinciale e questo mi fa piacere perché è comunque, da questo punto di vista, un modo per avere Cinisello anche in Provincia e quindi da questo punto di vista per seguire alcuni temi che sono anche di ambito locale; Luciano Valaguzza è un Consigliere Regionale e da questo punto di vista è anche così, il segno, a me piace sottolinearlo, di una città che è cresciuta e che ha una serie di rappresentanze fuori dai confini di Cinisello Balsamo, credo che questa sia anche l'occasione per darci una mano per affrontare temi che hanno scala sopra-comunale per quanto riguarda il territorio di Cinisello Balsamo del nord di Milano.

Grazie a tutti.

Adesso ho veramente l'onore, il piacere e l'affetto di dare a questo punto la parola ad Angelo Zaninello che deve fare il giuramento alla Costituzione.

Io inviterei tutti i Consiglieri Comunali e il pubblico ad alzarsi in piedi per questo momento per noi così importante.

SINDACO:

Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana.

Mi limiterò questa sera a presentare al Consiglio Comunale e al pubblico la squadra degli Assessori che abbiamo composto nelle giornate precedenti.

Ovviamente, dico subito che nel rispetto dei termini presenterò a questo Consiglio il mio ragionamento, il mio discorso, il programma di indirizzo

del Sindaco su cui si svilupperà un dibattito e si arriverà a una votazione.

Ritengo quindi di poter, in quell'occasione argomentare anche, dal mio punto di vista, su come penso debba il Consiglio Comunale lavorare.

Dovrà essere un'arena di confronto chiaro, netto e leale, ma credo che la ricerca più alta del massimo della produttività, è una parola a cui non sono appassionato, il massimo dell'efficienza per rispondere nei tempi non biblici, ma quelli reali, se è possibile, ai problemi veri che Cinisello ha, a quelli grandi che ci impegnano in grandi confronti e a quelli dell'intervento minuto, giornaliero sul quale qualche volta siamo abbastanza disattenti.

In quella occasione cercherà di esplicitare al meglio questo mio pensiero, ci sarà per voi, Consiglieri Comunali, la possibilità di dire la vostra di contrapporre i vostri ragionamenti al mio e di arrivare a una votazione, sarà quella la serata nella quale ci dedicheremo questo confronto.

Consentitemi adesso di presentare a voi e al pubblico gli Assessori.

Io sono Zaninello Angelo e sono il Sindaco, in questa fase assumerà anche la delega al decentramento, Roberto Imberti Vicesindaco, urbanistica, edilizia privata, mobilità, commercio, polizia locale.

Roberto Anselmino, delega che è una riconferma come lo è Roberto Imberti della vecchia Giunta, delega alla cultura, sport, pubblica istruzione.

Roberto Mauri, una riconferma anche lui, bilancio, tributi e informatica.

Angelo Patrizio, è una new entry, si dice così in gergo moderno, delega alla riqualificazione urbana.

Rosa Riboldi che molti di voi conoscono per aver con lei lavorato in questo Consiglio, delega all'ambiente, ecologia, rapporti internazionali e pace.

Damiano Russomando, anche lui nuova entrata, delega ai lavori pubblici, patrimonio e politiche abitative.

Siria Trezzi, anche lei nuova presenza, delega ai servizi sociali e sanità.

Giuliano Viapiana, qualche volta è stato anche presente in Consiglio Comunale sui tavoli di questa Giunta, affari generali, sviluppo economico, attività produttive, formazione lavoro, anagrafe e stato civile, politica dei cimiteri che è una cosa che alle volte può non appassionare, però se avessimo voglia di seguire quello che i cittadini ci dicono giornalmente sulla situazione dei nostri cimiteri ci sarebbe da scrivere un libro intero.

Io ho finito, ci confronteremo in un dibattito profondo nelle prossime sedute.

Prima di passare la parola a Daniela Gasparini, vorrei dire che per me non è un discorso celebrativo o altro.

La Gasparini per me è stato un punto di riferimento fermo, con lei come Sindaco di Cinisello ha avuto una svolta la mia vita politica e sindacale, ho abbandonato un mondo, ne ho conosciuto un altro.

Poi in questo mondo per le vicende che tutti conosciamo, oggi ricopro il posto che è stato per dieci anni della signora Gasparini Daniela.

Per me è stata una maestra, un punto di riferimento, una persona con la quale ho potuto liberamente confrontarmi, liberamente dire come la pensavo e con lei liberamente trovare, quando è stato necessario, i giusti punti di equilibrio dentro la politica amministrativa.

Io cercherò, in onore a questo percorso, a questo modo di lavorare, a questa chiarezza nel confronto che con lei ha avuto e ha avuto con tutti i miei colleghi di Giunta, di continuare ad avere questo modello che probabilmente potrà sembrare un approccio diverso, ma due persone hanno due caratteri diversi, due modo di lavorare diversi, due approcci diversi, ma metterò, magari con meno calore apparente, come la Gasparini ha seguito l'eredità, tutte le mie capacità fisiche, mentali, morali in modo tale che si possa rispondere al meglio ai problemi e dirò con molta tranquillità che tutte le volte che riterrò opportuno e necessario attingere all'esperienza di Gasparini Daniela per rispondere la meglio ai problemi di questa città, io attingerò all'esperienza di Daniela Gasparini.

Se qualcuno vorrà costruire su questo atteggiamento qualche fantasia sarà libero pure di averle queste fantasie, ma questo rapporto, sia che lei diventi Assessore, sia che lei rimanga una semplice Consigliera, io le auguro di diventare Assessore al Consiglio Provinciale, lo farò nell'esclusivo interesse della città lasciando volare la fantasia, guardando al merito dei problemi.

Noi aspiriamo sempre ai nostri giovani come sia importante che ascoltino i nostri ragionamenti perché sono il frutto dell'esperienza, poi quando dobbiamo mettere in pratica questo pensiero diventiamo refrattari e restii perché non vorremmo che nessuno possa esserci in questo caso maestro, c'è un'esperienza, c'è una vita, ci sono idee, a questa esperienza, questa vita e queste idee nei momenti che riterremo necessari ne faremo riferimento, io vi farò riferimento.

Con questo io do un grande ringraziamento a Daniela Gasparini e auguro a tutti voi un buon lavoro, proficuo nell'interesse di Cinisello Balsamo. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Grazie Sindaco, non le mancherà il mio appoggio quando vorrà e con chiarezza dei ruoli, questo credo che sia quello che è necessario per quanto riguarda tutti, le forse politiche e il Consiglio Comunale.

Credo che il Sindaco Zaninello ha l'esperienza, la storia, la passione e il cuore per condurre avanti questa città nei prossimi dieci anni, perché io credo che affrontiamo questo nostro nuovo ciclo guardando i prossimi dieci anni sicuramente con quella volontà e forte coraggio dove ci siamo oltretutto noi e tutti quelli che ci hanno sostenuto.

Quindi grazie di queste belle parole.

Adesso passiamo all'ordine del giorno che riguarda la nomina del Presidente del Consiglio.

Proprio nella questione dei ruoli nella quale...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONSIGLIERE ANZIANO:

Andiamo in argomento?

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONSIGLIERE ANZIANO:

Scusi Consigliere Boiocchi lei adesso mi sta facendo una comunicazione?

Mi dica!

CONS. BOIOCCHI:

Prima con una mozione d'ordine mi chiedevo se è tecnicamente corretto che, avendo fatto due votazioni, la prima per la conferma degli eletti, la seconda per la surroga, nella prima abbiano partecipato anche i tre che erano nella surroga successiva.

Semplicemente mi chiedevo se era tecnicamente corretto che votassero la prima pur non essendo, di fatto, nell'elenco.

Però era un dubbio.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Il Segretario Generale mi confermava che siccome i Consiglieri fanno parto comunque del Consiglio, il Consiglio convalida, ma, di fatto, anche i Consiglieri che sono qui sono stati già comunque proclamati.

Le dimissioni dei Consiglieri dal Consiglio Comunale sono automatiche, la legge dice che nel momento in cui sono dimissionari, di fatto, non è possibile ritornare indietro, un tempo si poteva fare, ma adesso non più, quindi c'è una automatismo di nomina del secondo, siccome questo è un collegio perfetto.

Tocca a me ancora presiedere questo Consiglio Comunale per la nomina del Presidente del Consiglio.

La legge, nel sancire i ruoli diversi tra Sindaco e Giunta come organo di governo e il Sindaco come rappresentante e certamente Presidente della Giunta rappresentante dell'intera popolazione essendo eletto direttamente dai cittadini e di una Maggioranza; quindi Sindaco e Giunta come organo di governo, il Consiglio Comunale di fatto comunque ha una propria organizzazione e una propria rappresentanza istituzionale e quindi un proprio ruolo.

Da questo punto di vista, come tutti sanno, ma lo spiego perché mi sembra giusto ricordarlo a tutti, da dieci anni, sostanzialmente, c'è il Presidente del Consiglio Comunale in rappresentanza dell'intero Consiglio Comunale che viene nominato nella prima seduta ed è la persona che, di fatto, organizza i lavori del Consiglio Comunale, questo anche perché la legge ha visto, diversamente che nel passato, ruoli ben distinti tra quelli che sono i ruoli del Consiglio Comunale e le competenze e quelli della Giunta, quindi da questo punti di vista due organi che collaborano per raggiungere l'attuazione di un programma, ma, di fatto, con funzioni e responsabilità diverse.

Ecco perché due figure, il Sindaco che presiede la Giunta e il Presidente del Consiglio Comunale.

Essendo figura di garanzia il nostro Statuto prevede che il Presidente del Consiglio Comunale sia eletto in prima battuta con due terzi dei Consiglieri Comunali, quindi 20 Consiglieri Comunali, una maggioranza qualificata.

Il Regolamento sempre dice che si fanno prima le due votazioni con la maggioranza qualificata, qualora non ci fosse l'accordo che porta a votare in prima battuta il Presidente, si va alla maggioranza semplice, quindi cinquanta più uno dei Consiglieri presenti in aula.

Essendo questo l'insediamento del Consiglio Comunale la legge dice anche che è necessario concludere nella stessa serata la votazione per la nomina del Presidenti e dei due Vicepresidenti perché saranno poi loro

che condurranno il resto del lavoro di questa serata e anche le convocazioni e i lavori successivi ovviamente.

Procediamo quindi alla nomina del Presidente del Consiglio, quindi metto in discussione questo primo argomento che è la nomina del Presidente del Consiglio che viene eletto con un'unica votazione, i due Vicepresidenti vengono eletti successivamente.

L'auspicio che faccio all'intero Consiglio Comunale è che essendo questa triade, questa componente, questo organo di garanzia, sarebbe certamente auspicabile una condivisione dell'intero Consiglio Comunale delle proposte che il Consiglio Comunale farà a nome della Maggioranza e a nome della Minoranza.

Io così ho terminato, a questo punto do la parola a chi la chiede per fare le proposte.

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

CONS. BONGIOVANNI:

Sono stato eletto con i voti dei cittadini e ovviamente sono in rappresentanza del popolo cinisellese e molto probabilmente di chi fa il buè potrebbe avere anche bisogno.

Comunque a prescindere da queste provocazioni io ritengo di condividere la mozione o comunque la premessa che ha fatto il Consigliere Bioicchi perché, signor Segretario le ricordo che le surroghe non possono essere votate con la presenza di chi viene surrogato, per cui i Consiglieri che avevano ovviamente motivo di surroga sarebbero dovuti rimanere fuori dall'aula e poi rientrare appena si sarebbe preso atto della cosa.

Però non vorrei incominciare il battibecco con il Segretario perché poi comunque conosciamo la sua posizione che è quella di essere sempre convinto di aver ragione e spesso sappiamo che non è così!

Comunque signor Sindaco noi come Minoranza chiederemo ovviamente una sospensiva per capire l'andamento della posizione del Consiglio, di chi ovviamente proporremo come Presidente del Consiglio.

Riteniamo come Minoranza di chiedere la Presidenza del Consiglio a tutti i Consiglieri e al Consiglio stesso, per cui dopo ovviamente gli interventi di altri colleghi Consiglieri chiederemo una sospensiva prima della votazione.

Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Consigliere Fiore, prego.

CONS. FIORE:

Grazie.

Saluto tutti, il pubblico innanzitutto che ci ha dato l'opportunità di poter, per quanto mi riguarda, continuare la mia esperienza, per quanto riguarda invece i nuovi un inizio di questa legislatura all'interno di questo Consiglio Comunale.

Vado al tema e quindi all'ordine del giorno, come Maggioranza di questo Consiglio Comunale, formata dai Democratici di Sinistra, Margherita, Rifondazione e Verdi, noi indichiamo nella persona di Fasano Luciano alla Presidenza di questo Consiglio Comunale.

Per quanto ci riguarda persona di garanzia, non dico solamente di garanzia per la Maggioranza, ma io ritengo, conoscendo la persona, di garanzia di tutto il Consiglio Comunale.

Io spero che le parole dette dal Consigliere Anziano Daniela Gasparini nell'invitare tutti quanti ad una riflessione affinché questo Consiglio Comunale giunga a una votazione unanime sulla persona, spero vivamente che dia forza a quello che io ho detto prima nell'indicare la persona come persona di garanzia per tutti quanti.

Quindi nel proporre Luciano Fasano do atto che il Consiglio Comunale possa proseguire all'interno dei lavori.

Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Adesso ha la parola il Consigliere Boiocchi, prego.

CONS. BOIOCCHI:

Grazie.

Sottolineando quello che diceva prima il Consigliere Bongiovanni, quindi torno a ribadire chiaramente come Minoranza, visto che si sta parlando di garanzia, tendo di poter parlare sicuramente a nome della Lega e quantomeno di Alleanza Nazionale visto che lo ha detto prima di me, miglior garanzia che un Presidente di Minoranza non ci sarebbe.

Mi spiace notare che senza avere nulla di particolare con la persona, non è niente contro Luciano Fasano, è qualcosa contro invece il segretario dei DS uscente.

Per cui persona sicuramente ottima, la carica che ha ricoperto fino a dieci minuti fa, quindi quella di segretario cittadino del maggior partito di Cinisello, personalmente mi lascia perplesso su quale garanzia possa dare ai partiti che sono invece in Minoranza.

Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Prego Consigliere Valaguzza.

CONS. VALAGUZZA:

Quando nel 2000 il legislatore pensò al Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, il decreto legge ormai famoso, il 267, pensò a un organi di garanzia per il Consiglio, pensò ad un Presidente che potesse condurre i lavori nel pieno e totale rispetto dello Statuto e dei

Regolamenti, e pensò ad affiancare a questo Presidente delle altre figure in modo da renderlo un organismo collegiale che potesse essere garante del buon funzionamento delle istituzioni, che potesse essere garante nei confronti dei cittadini.

L'ordinamento democratico ha bisogno di questi organismi di garanzia.

Allora era legittimo pensare ad una Presidenza che poteva in qualche modo toccare la Minoranza avendo già la Maggioranza un premio per poter governare e avendo altresì la Maggioranza la forza degli Assessori che possono dare corpo e gambe alle decisioni prese.

Questa però era l'idea iniziale, era la prospettiva verso la quale il nuovo ordinamento ci proiettava.

Però poi, devo essere estremamente leale ed onesto come è mio costume, la prassi ha portato le Maggioranze comunque definite a individuare nel proprio interno una Presidenza che potesse essere elemento di raccordo con l'organismo esecutivo.

Io penso che non sia del tutto scandaloso se una Maggioranza propone che il Presidente del Consiglio sia un proprio esponente, però è importante sapere che questo Presidente non potrà essere prono rispetto alle decisioni della Maggioranza, dovrà comunque garantire il rispetto delle norme, dei regolamenti, del normale processo democratico, del dibattito, del rispetto dei tempi.

Io credo che se il Presidente unitamente al suo ufficio di Presidenza saprà gestire il Consiglio con queste modalità saprà conquistarsi la benevolenza del Consiglio e di tutti i Consiglieri e quindi riuscirà a condurre i lavori del Consiglio in modo positivo per tutti ed in particolare per la comunità che esprime.

E' proprio importante questa considerazione perché il Presidente ci rappresenta tutti, ma per poterci rappresentare tutti non può avere un atteggiamento di parte, non può avere un atteggiamento fazioso, deve essere reale con i suoi membri dell'ufficio di Presidenza e leale con il Consiglio.

Essendo in grado di dire sia alla Maggioranza e sia alla Minoranza no quando deve dire di no e sì quando deve dire di sì.

All'interno di questa richiesta di chiarezza, non essendo noi come Minoranze, essendo stati nemmeno interpellati, non dico ascoltati.

Noi veniamo a conoscenza che il candidato è il Consigliere Fasano, ne prendiamo atto, ma ovviamente non credo che da parte nostra si possa intervenire con un voto a sostegno di questa candidatura.

Non so perché non si sia fatto un tentativo, né sul piano politico, né sul piano amministrativo, ma questa sera noi ci troviamo in questa situazione.

Quindi io credo che la nostra posizione sarà quella di non interferire minimamente in quelle che legittimante sono le scelte della Maggioranza, chiedo anticipatamente al Presidente di essere disponibile a conquistarsi la nostra fiducia e di non considerare il nostro voto, che non sarà a suo sostegno, come una valutazione negativa, ma semplicemente come un fatto di chiarezza all'interno dei rapporti che tra Maggioranza e Minoranza devono esistere e all'interno dei lavori consiliari che devono comunque essere garantiti.

Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Io non ho nessun'altro iscritto a parlare per quanto riguarda questo punto.

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

CONSIGLIERE ANZIANO:

Io riporto che questa sera mi è stato detto che non si sono ancora le tesserine perché man mano i Consiglieri si insediano nel loro posto, c'è il problema dei posti, gli verranno dati poi i badge per tutte le votazioni, quindi è molto importante che siano definiti posti dove ognuno

di voi sarà seduto per permettere a questo punto all'ufficio di darvi nella seduta successiva il vostro badge personale per tutte le votazioni. Quindi questa sera, oltretutto mi ero dimenticata di dirlo, voteremo per alzata di mano o per appello nominale o scheda segreta secondo quelle che sono le votazioni da fare, per quanto riguarda le votazioni successive perché non è soltanto quella del Presidente. Adesso c'è la sospensiva richiesta.

SOSPENSIVA (ORE 20:50 - ORE 21:14)

RIPRESA DEI LAVORI

CONSIGLIERE ANZIANO:

Scusate Consigliere io credo che vale la pena riuscire a terminare questo Consiglio di insediamento della nuova Amministrazione e poi tutti insieme, non so se è possibile, andare a brindare e parlare dopo.

Il Consigliere Bongiovanni che ha chiesto la sospensiva ha diritto di parola.

CONS. BONGIOVANNI:

Signor Consigliere Anziano ho chiesto la sospensiva, ci siamo in qualche modo riuniti con il resto della Minoranza e ho analizzato che la richiesta di votazione ad alzata di mano è incongrua alla votazione dell'elezione del Presidente, così come da Regolamento è a scrutinio segreto e mi sembra corretto che debba essere distribuito il solito talloncino con gli scrutinatori a garanzia ed una votazione, così come abbiamo fatto tutti gli anni precedenti e tutte le legislature precedenti.

Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Mi dispiace Consigliere ma questo era quello che sapevo, in realtà le votazioni...

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

CONSIGLIERE ANZIANO:

Benissimo!

Ha chiesto la parola il Consigliere Fasano.

CONS. FASANO:

Anch'io condivido le difficoltà tecnologiche del Consigliere Valaguzza. Volevo fare qualche precisazione, ho ascoltato con attenzione le riflessioni provenienti dall'Opposizione in merito all'indicazione del mio nome e volevo precisare in questo momento che all'interno del mio partito, al quale ovviamente mi onoro di appartenere, è stato avviato un percorso che porterà ovviamente in tempi brevi a sostituirmi al vertice del partito qualora dovessi essere eletto, questo perché l'aspetto inerente l'elezione in una carica di garanzia istituzionale di un esponente posto al vertice con ruolo di responsabilità e direzione politica di un partito, ritengo sia un elemento che va preso in debita considerazione e rappresenti un'incompatibilità in termini di principio che ovviamente deve trovare accoglimento con delle decisioni conseguenti. Quindi volevo comunicare questo dato per precisare qual è il percorso che mi ha portato ad accettare questa indicazione rispetto alla quale ringrazio il lavoro della Maggioranza che mi propone e sentivo l'obbligo di rispondere comunque positivamente ad un rilievo che ritengo fossi io all'Opposizione avrei condiviso.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Consigliere Bioicchi, prego.

CONS. BOIOCCHI:

Grazie.

Devo dire che obiettivamente io speravo che il Consigliere Fasano avesse già dato le dimissioni dalla carica di segretario cittadino dei DS e obiettivamente per quello che si diceva prima, carica di garanzia, obiettivamente mi sembra ancora un po' meno garante di prima venire a dire che se viene eletto si dimette da segretario dei DS.

Pensavo che magari poi ci fosse stata la dimissione da segretario dei DS prima a testimoniare la voglia di essere Presidente di tutti e non Presidente di qualcuno.

Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Consigliere Zucca, prego.

CONS. ZUCCA:

Io penso che sia stato un errore politico quello che è stato compiuto, di venire in Consiglio Comunale con una decisione di sola Maggioranza senza, dopo questa decisione che è legittimo che la Maggioranza prenda nelle sue riunioni, nella sua autonomia, senza sentire anche le forse dell'Opposizione per un ruolo di guida dell'intero Consiglio, di garanzia per tutti i Consiglieri nell'esercizio delle loro prerogative.

Questo errore politico vorrei che non fosse un errore che la Maggioranza fa anche nel rapporto con le forze che hanno condiviso la battaglia per l'elezione del proprio candidato Sindaco che non sono riuscite ad entrare in Consiglio Comunale.

Serve una concezione della coalizione, secondo me, molto attenta a ogni forza, molto attenta ad esercitare la capacità di guida e di direzione di un complesso di forze che vanno dal Centro all'estrema Sinistra per quello che riguarda la coalizione, ma naturalmente, per quello che riguarda le cariche di Consiglio Comunale, la carica principale, quella di Presidente, a maggior ragione serve una capacità e io dico naturalmente una volontà politica perché dietro la capacità ci deve essere la volontà politica di perseguire un raccordo per quello che riguarda le garanzie istituzionali con l'insieme delle forze, Consiglio come è stato, ad esempio nella scorsa legislatura.

Penso anche che sia stato un errore politico ulteriore il fatto che non ci sia stata questa concertazione nel momento in cui veniva candidato il segretario politico del maggior partito di Maggioranza.

Proprio perché il segretario politico del partito di Maggioranza è di gran lunga maggiore rispetto agli altri, doveva essere avvertita questa sensibilità di rapporto con le altre forze, cosicché ora si rischia di avere un candidato alla Presidenza del Consiglio di autorevolezza per quello che riguarda il partito che le esprime, la coalizione, la Maggioranza, ma votato dalla sola Maggioranza.

Penso che sia stato un errore politico di chi ha condotto le trattative in questo modo.

In ogni caso il mio voto sarà senz'altro per Luciano Fasano che considero persona degna e all'altezza del ruolo a cui viene proposto e che saprà essere il Presidente di tutti.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Consigliere Zucca io non ho risposto prima al Consigliere Valaguzza, ci tengo però a precisare per quanto riguarda il mio breve ruolo di conduttore di questo Consiglio Comunale, che con la presenza del Sindaco Zaninello noi abbiamo incontrato il giorno 25 giugno le forze di Maggioranza con quelle di Minoranza sapendo che in assenza di un

Presidente del Consiglio era necessario trovare comunque un accordo per questa seduta così come le altre e che, così come riporta il verbale, questa sera era alle ore 19 prevista una riunione che già era stata definita in quella giornata per capire come trovare un accordo fra forze di Maggioranza e Minoranza sull'Ufficio di Presidenza.

A me dispiace perché il Consigliere Valaguzza prima ha fatto riferimento ad una non riunione, so che in mancanza dei Capigruppo è stata difficile la comunicazione, la Segreteria Generale mi ha confermato che erano stati comunque riavvisati tutti i Consiglieri che erano presenti in quella serata per la riunione di questa sera, se ciò non fosse mi dispiace, è un disguido antipatico.

Io alle 19 ero qui questa sera per cercare di fare un ragionamento istituzionale prima che politico perché credo che questo sia il tema che dobbiamo affrontare.

Ci tengo a dirlo perché dal punto di vista del metodo o del percorso certamente si può contestare, ma dal punto di vista della volontà politica credo che la volontà, per quanto mi riguarda e per quanto riguarda sicuramente il Sindaco, sia una volontà di pieno rispetto dell'istituzione e del tentativo di concertare laddove è concertabile e di non concertare dove non è concertabile, perché ognuno ha le sue responsabilità e chiedo che la chiarezza sia in politica, come nell'istruzione, necessaria.

Questa è una serata di concertazione ed è un momento significativo perché è istituzionale.

Quindi questo passaggio è stato, per quanto mi riguarda, comunque tentato e compiuto.

Adesso do la parola al Consigliere Sisler.

CONS. SISLER:

Questa sera sono un po' confuso perché abbiamo un Consigliere Anziano che gioca a 360 gradi, ha fatto il discorso di investitura posto dal Sindaco

Zaninello, ha fatto il regista degli incontri politici, sta presiedendo il Consiglio, d'altronde la capisco perché per lei sarà un grave trauma abbandonare quella posizione che ha mantenuto per dieci anni, quindi probabilmente si deve ancora abituare, però lasci spazio anche agli altri Consigliere Gasparini.

Io sono un po' in difficoltà nel fare il mio intervento perché sono stato preceduto dal Consigliere Zucca e siccome non è mio costume intervenire nei problemi degli altri partiti e delle altre coalizioni, potrebbe sembrare strumentale.

Devo però dire che condivido in pieno quello che detto perché la figura del Presidente del Consiglio che verrà eletta questa sera, difficilmente potrà mai essere sostituito, non credo sia mai successo, perché la legge impone determinate procedure, proprio perché è una figura di garanzia impone determinate procedure per la rimozione dello stesso a differenza ad esempio di un Assessore, basta che il Sindaco gli tolga la delega, il già Sindaco Gasparini conosce molto bene questa procedura, con i Vicesindaci che ha avuto ha provato a sperimentarla diverse volte.

Il Presidente del Consiglio è un'assoluta necessità che sia una figura di garanzia, che appaia, oltre ad esserlo, ma che appaia anche super partes. Io non conosco il signor Fasano, non ho motivo di dubitare della sua correttezza e non ho neanche motivo di credere che chi ha fatto per diverso tempo il segretario politico del partito di Maggioranza a Cinisello Balsamo non possa avere in sé tutte queste caratteristiche.

Mi dispiace, l'avrei detto comunque anche se ci fosse stata una riunione che non può essere tenuta due ore prima dell'inizio del primo Consiglio Comunale, una riunione politica in cui si va a discutere di queste cose.

Io adesso sono venuto a conoscenza della candidatura da parte della Maggioranza, devo dire che il problema si pone ed è un problema pesante e invito tutti a rifletterci.

Non credo che con una così vasta schiera di rappresentanti si fatichi a trovare una figura che effettivamente possa essere vista anche dall'Opposizione come figura super partes e di garanzia.

Forse con un po' più di dialogo si evitava un atto che rischia di sembrare arrogante.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Non ho più nessuno iscritto a parlare.

Possiamo procedere alla votazione, sono votazioni, come è stato ricordato, segrete.

Occorre nominare i tre scrutatori, io indicherei il Consigliere Martino, il Consigliere Zagati e la Consigliera Del Soldato.

Pregherei adesso di distribuire le schede.

Si vota solo per il Presidente, la votazione successiva sarà per i due Vicepresidenti.

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

CONSIGLIERE ANZIANO:

Do in risultati della prima votazione.

Il Consigliere Fasano ha preso 17 voti, 6 il Consigliere Zucca, 7 sono le schede bianche.

Non si è raggiunto il quorum quindi bisogna ripetere la votazione.

Quindi a questo punto prego di distribuire le schede.

Pregherei i Consiglieri Comunali di stare seduti.

Per regolamento ricordo che occorre fare una seconda votazione perché sono due le votazioni dove bisogna avere i due terzi.

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

CONSIGLIERE ANZIANO:

Prego gli scrutatori di procedere allo spoglio.

Il risultato della votazione è il seguente: 18 voti al Consigliere Fasano, 5 al Consigliere Zucca, 7 schede bianche.

Quindi si passa alla terza votazione che il Regolamento prevede la metà più uno dei votanti.

Quindi prego di distribuire ancora le schede.

Consigliere Bongiovanni siamo in sede di votazione!

Siamo in fase di votazione, io non ho problemi a dare la parola, c'è prima di lei però il Consigliere Boiocchi in attesa...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONSIGLIERE ANZIANO:

No, perché ho visto che alzava il dito, mi scusi Consigliere!

Però ribadisco che in termini di regolamento in sede di votazione non si da la parola.

Questo è il primo Consiglio Comunale ed è, in questo momento, in assenza anche di un Presidente effettivo.

Penso che sia accettabile questa cosa.

Prego Consigliere Boiocchi.

CONS. BOIOCCHI:

Io volevo chiedere una breve sospensiva prima della terza votazione per cercare di trovare un accordo Maggioranza e Minoranza, magari trovandosi tutti insieme i rappresentanti per fare quella famosa riunione che non c'è stato il tempo di fare prima tutti insieme.

Io personalmente però, non so se a termini di Regolamento è giusto, finita la seconda votazione e prima che inizi la terza io consideravo finita la votazione, per cui di potesse intervenire e chiedere una sospensiva.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Prego Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Chiedo anche io una sospensione tra una votazione e l'altra.

Sappiamo benissimo, almeno i Consiglieri Anziani, che in fase di votazione non è possibile chiedere sospensive, ma la votazione era terminata e avevamo chiesto la parola proprio per chiedere un minuto di riflessione e valutare attentamente anche tenuto conto del fatto che le votazioni hanno evidenziato un quinto dei Consiglieri che hanno votato Emilio Zucca, presumo che è stato fatto riconoscendo il ruolo che ha avuto nei precedenti dieci anni e che personalmente gli ho riconosciuto nei cinque anni precedenti a questo e un po' meno negli altri cinque, però andando avanti abbiamo ben valutato la professionalità del Consigliere Zucca.

Per cui il fatto che abbia comunque conseguito un quinto dei voti del Consiglio riteniamo opportuna una valutazione a riguardo e una sospensione.

Per cui anche noi come gruppo di Alleanza Nazionale chiediamo la sospensione.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Questa richiesta credo sia utile, avevo auspicato che ci potesse essere un accordo, mi dispiace che questa sera alle 19, sottolineo che non c'erano tutte le presenze, ma questo non fa nulla.

Pregherei adesso i Consiglieri Comunali di prendere questo foglietto che è stato dato e appallottolarlo perché poi vi daremo un altro foglio per le votazioni.

Quindi sospensione del Consiglio Comunale e a questo punto non essendoci i Capigruppo, chiedo la presenza di un rappresentante per gruppo per fare questo incontro di mediazione.

SOSPENSIVA (ORE 21:45 - ORE 22:15)

RIPRESA DEI LAVORI

CONSIGLIERE ANZIANO:

Prego i Consiglieri di riprendere posto.

E' stato chiesto da parte del Consigliere Boiocchi e del Consigliere Bongiovanni questa sospensiva, ho visto che prima erano in aula!

E' possibile da parte dell'usciera sentire le opposizioni dei Consiglieri di Minoranza se vogliono rientrare in aula che riprendiamo i lavori del Consiglio Comunale con la terza votazione per eleggere il Presidente.

In attesa che rientrino i Consiglieri chiederei comunque al messo di cominciare a distribuire i foglietti per la terza votazione dell'Ufficio di Presidenza.

Stanno rientrando alcune minoranze, se vuole distribuire anche a loro la scheda, solo ai Consiglieri presenti.

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

CONSIGLIERE ANZIANO:

Prego di cominciare a raccogliere le schede già votate.

Prego gli scrutatori di procedere allo scrutinio.

Il risultato della votazione è il seguente, con 18 voti a favore, quindi con il cinquanta più uno, quindi con la maggioranza prevista dal Regolamento viene eletto Luciano Fasano Presidente del Consiglio.

Do comunque lettura di tutto il risultato delle elezioni che vedono 18 voti per Fasano, 7 per il Consigliere Zucca e 5 schede bianche.

Faccio i miei auguri al Presidente Luciano Fasano, sono sicuro, conoscendolo, che nonostante questo voto saprà rappresentare in maniera serena e rispettosa di tutte le diversità l'intero Consiglio Comunale.

Non ho finito per il mio compito perché dobbiamo anche votare i due Vicepresidenti.

Ricordo che è una votazione unica ed è una votazione per la quale ogni Consigliere esprime con un solo voto la propria indicazione.

Vengono eletti, chi della Maggioranza e chi della Minoranza ha avuto il maggior numero di voti.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONSIGLIERE ANZIANO:

No, il Segretario mi ha detto che finisco io, completo...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONSIGLIERE ANZIANO:

Scusate un attimo!

Il Segretario dice che il punto è unico!

L'altra volta, nel 1999, è stato fatto questo meccanismo del considerare l'Ufficio di Presidenza con i Presidenti, l'art.30 parla della nomina dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale e per questa lettura formale viene considerato non chiuso il ruolo del Consigliere Anziano fino a quando l'intero collegio non viene nominato, perché trattasi di una figura che per quanto riguarda il nostro Statuto non è una figura unica, ma è una figura corredata da due Vicepresidenti, quindi è un organo che la sua completezza prevede uno più due, questo è il dato!

Quindi io credo che da questo punto di vista, facendo proprio solo da accompagnamento a questa votazione direi che possiamo proseguire così come abbiamo fatto nel 1999 con la nomina dei due Vicepresidenti.

Pregherei di distribuire le schede.

Consigliere Valaguzza, prego.

CONS. VALAGUZZA:

Avrei una questione pregiudiziale, non so se questa è la dizione giusta con i vostri regolamenti che non ho ancora avuto modo di approfondire in modo preciso.

Prima il Sindaco ci ricordava che si procederà poi con le votazioni attraverso il badge, il tesserino.

Allora io che scendo dalle valli e capisco solo le cose semplici, devo necessariamente richiamarmi al meccanismo elettorale.

Il sistema elettorale prevede che 18 Consiglieri devono appartenere alla Maggioranza e 12 Consiglieri devono appartenere alla Minoranza.

Quindi con questa dizione che sono stati fatti i calcoli e sono stati attribuiti i posti tra Maggioranza e Minoranza.

Ora mi risulta che in questo Consiglio siedono delle forze che hanno preso i posti all'interno dei dodici e quindi riconosciuti dal punto di vista politico e funzionale come Minoranza, che però per dichiarazioni fatte durante la campagna elettorale e anche successivamente alla campagna elettorale, non si collocano esattamente in questa logica, sono stati eletti sul conto della Minoranza, ma non intendono essere tout court Minoranza all'interno di questo Consiglio.

Almeno questo è quanto io ho letto e ho appreso e salvo prova contraria ritengo queste cose veritiere, legittime e sacrosante, la legge lo consente quindi è giusto che sia fatto così.

Però esistono due problemi, questa votazione avviene con le modalità che ciascun Consigliere esprime un solo nome e vengono eletti i due Consiglieri che hanno raccolto il maggior numero di voti e comunque si garantisce la presenza della Minoranza che può essere comunque chiunque tra i dodici.

Risulta evidente che potrebbe verificarsi la situazione di avere una Vicepresidenza espressione di una forza che, pur avendo acquisito il posto di Minoranza, non intende collocarsi in Minoranza, legittimamente e giustamente.

Allora io per non farla lunga su questo argomento, visto che poi dovremo procedere, con un sistema di votazione elettronica, etc. la richiesta che

io voglio formulare questa sera e poiché le posizioni e le collocazioni all'interno di questo Consiglio mi sembrano abbastanza anomale, a meno che io non possa considerare il Consigliere Zucca parte della Minoranza, quindi già da questa sera potremmo essere tredici, però non essendo possibile fare questo ragionamento potrei fare anche un altro dicendo che nella Minoranza siamo in undici perché ambiente e solidarietà è già in Maggioranza, ma queste sono tutte considerazioni che lasciamo nella parte della voglia di giocare che ciascuno di noi ha.

Però per il futuro io credo che bisogna avere anche un aspetto visivo della politica, allora questo aspetto visivo, così come avviene in tutte le assemblee.

L'Ufficio di Presidenza, il Sindaco e la Segreteria assegnano le posizioni in modo che sia chiara l'appartenenza ad una posizione di Maggioranza o ad una posizione di Minoranza potendo anche definirsi una posizione un po' di limbo, di scelta di volta in volta, di occasione.

Io credo che noi non potremmo avere una collocazione di questo tipo anche nelle prossime sedute di Consiglio.

Nelle prossime sedute di Consiglio sarà bene che anche questo aspetto di Maggioranza collocato in una posizione e di Minoranza collocata nell'altra, che non vuol dire: "tutti di qui o tutti di là!"

Può anche voler dire restare di là, ma con il posto assegnato alla Minoranza.

Quindi questo è il problema di tipo pregiudiziale che io volevo sollevare con l'invito non a risolverlo questa sera se non in termini molto concreti, quando andremo a vedere i risultati della votazione, ma in termini formali rispetto alle collocazioni dei Consiglieri all'interno di questa assemblea consiliare che deve avere tutta la trasparenza nei confronti dei cittadini che è dovuta a chi ha fatto delle scelte in modo consapevole.

Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Scusate possiamo fare una verifica su chi ha chiesto di parlare, perché ci sono stati alcuni microfoni aperti prima che per altro erano aperti per sbaglio.

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

CONSIGLIERE ANZIANO:

La parola al Consigliere Boiocchi per la mozione d'ordine.

CONS. BOIOCCHI:

Non voglio mettere in dubbio quello che dice il Regolamento e il Segretario Generale, però l'art.40 del Testo Unico che è legge dello Stato dice che nei comuni con popolazione superiore ai quindicimila abitanti la prima seduta è convocata dal Sindaco ed è presieduta dal Consigliere Anziano fino all'elezione del Presidente del Consiglio.

Perché poi prosegue dicendo che la seduta prosegue poi sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio.

Penso che il cambio a questo punto sia doveroso.

Questo lo dice l'art.40 punto 2 del Testo Unico.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Consigliere Bioicchi riprendo il tema posto prima, il Testo Unico fa riferimento solo alla figura del Presidente.

In una concezione federalista di autonomia dei comuni questo Consiglio Comunale con il proprio Statuto ha integrato questo testo inserendo il tema delle due Vicepresidenze e facendo un unico articolo: nomina dell'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

Nell'articolo si parla del Presidente, ma l'oggetto è: nomina dell'ufficio di Presidenza.

Da questo punto di vista certamente l'interpretazione data dal Segretario e quanto già avvenuto anche nel 1999 è coerente perché l'art.3 dice: nomina dell'Ufficio di Presidenza, il Consiglio Comunale nella prima seduta, effettuati gli adempimenti di convalida degli eletti, nomina l'Ufficio di Presidenza, il Presidente e i Vicepresidenti, questo è il nostro Statuto del Comune.

Da questo punto di vista credo che siamo di fronte a una questione che spesso capita in Italia, molto formale perché leggi, regolamenti, statuti, difficoltà di allineare le cose, io credo che siamo di fronte a un'interpretazione corretta, credo che non siamo guardando la sostanza del problema e la sostanza è chiudere questa votazione con l'Ufficio di Presidenza e permettere al Consiglio Comunale di avere il suo organismo di organizzazione dei lavori.

La parola al Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Io condivido l'espressione della mozione d'ordine e a mio parere dovrebbe essere accettata per quanto previsto dall'art.40 del D.Lgs 267/2000.

Comunque ha poca importanza!

Il Consigliere Anziano fa fare una brutta figura al Presidente Fasano e non a noi, per cui va bene così!

Sarebbe opportuno evitare, però se vuole proseguire il Presidente Fasano deve aspettare almeno un'altra oretta prima di sedere con Presidente del Consiglio e questo mi sembra poco corretto.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. BONGIOVANNI:

Un'oretta sta fuori, per un'altra ora sentiamo il Sindaco che parla...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. BONGIOVANNI:

Io non vedo più il nostro Sindaco.

Eccolo lì, allora possiamo proseguire.

Adesso a parte le battute direi che sarebbe opportuni proseguire con le votazioni e le Minoranza prima delle votazioni dei Vicepresidenti chiede la sospensiva ovviamente.

CONSIGLIERE ANZIANO:

La parola al Consigliere Napoli.

CONS. NAPOLI:

Grazie.

Visto che siamo ancora nella fase della proposta delle candidature come Vicepresidente, noi entriamo nel merito della questione interpretativa, crediamo più utile procedere appunto a queste votazioni dei Vicepresidenti anche perché rispetto a quella precedente sul Presidente non ci saranno più votazioni, ma ci sarà una votazione unica e quindi sicuramente il nuovo Presidente potrà insediarsi in tempi brevi.

Detto questo noi proponiamo, come gruppo consiliare della Margherita a nome della Maggioranza la Consigliera Luisa Del Soldato a ricoprire questo incarico in quanto la riteniamo idonea tant'è vero che la stessa Consigliera è stata eletta già dal 1990 in questo Consiglio, è stato anche Assessore del Comune di Cinisello Balsamo con delega alla vigilanza e all'anagrafe e inoltre ha già svolto nella scorsa legislatura il compito di Vicepresidente e quindi crediamo che la sua esperienza possa essere utile all'intero Consiglio Comunale.

Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Grazie Consigliere.

La parola al Consigliere Meroni.

CONS. MERONI:

Buona sera.

Soltanto alcune delucidazioni perché evidentemente si faceva riferimento alla lista civica ambiente e solidarietà.

Delucidazioni di questo tipo: l'appartenenza della lista civica al Centrosinistra è un dato scontato, storico, la lista civica ha scelto, per ragioni che palesato in campagna elettorale, di correre da sola, ma non rinnega minimamente l'appartenenza al Centrosinistra, né rinnega assolutamente l'esperienza di Governo che ha fatto seppur con delle critiche.

Io penso che il problema non stia dove il Presidente del Consiglio, a mo di maestra, ci colloca di qui o di là, anche perché la nostra scelta politica l'avevamo espressa nove anni fa, l'abbiamo mantenuta in maniera molto chiara dicendo che sappiamo benissimo che facciamo parte della Minoranza, ma abbiamo un modo nostro di esprimere la nostra posizione di Minoranza.

L'abbiamo espressa sedendo su questi banchi, in queste posizioni, se ci si vuole assegnare questa posizione ce la si assegni pure, ma non si faccia del formalismo, perché la scelta non avviene sulla posizione occupata, sul posto nel banco, ma sulla votazione favorevole, contraria o astenuta rispetto ai punti di Governo, questo è il punto fondamentale per noi.

Secondo aspetto, non esiste la possibilità in questa votazione che uno dei due Consiglieri di ambiente e solidarietà venga eletto in un rapporto corretto con le forze di minoranza, non c'è proprio niente da nascondere, abbiamo apertamente detto che non siamo candidabili e non ci candidiamo e

non abbiamo intenzione di occupare il ruolo di Vicepresidente del Consiglio.

Voteremo scheda bianca lasciando all'altra parte della Minoranza ampia possibilità e discrezionalità della scelta.

Questa ci sembra una posizione chiara, corretta, consapevole, trasparente.

Vi ringrazio per avermi dato l'occasione, a nome della lista civica di spiegarlo, non solo al Consiglio, ma anche al pubblico.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Ringrazio il Consigliere Meroni che come sempre è chiaro nella posizione. Do adesso la parola al Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Io non capisco la preoccupazione che però mi sembra soprattutto una preoccupazione di tipo funzionale.

L'organizzazione della vita del Consiglio che ha il Consigliere Valaguzza.

Però credo che ciò che debba essere detto è già stato detto dal Consigliere Meroni.

Io volevo solamente aggiungere una cosa perché il Consigliere Valaguzza si riferiva anche a me, anch'io mi sono spostato!

Io mi sono seduto tra questi banchi innanzitutto per una ragione di sentimento, perché in questa estate del 2004 voglio rendere omaggio alla storia di un partito che ha sempre seduto in Consiglio Comunale a Cinisello e che questa volta non c'è più.

Per la prima volta da un secolo a questa parte, da quel 1904 in cui per la prima volta le forze popolari prendono il Comune di Cinisello con un Sindaco socialista, il partito socialista non è rappresentato in Consiglio Comunale, è rappresentato sui banchi perché poi nelle matrici culturali varie che ci sono in gruppi diversi, cioè un anima socialista.

L'eccezione del periodo fascista, il ruolo del partito socialista nello sviluppo e nella crescita di questa città è stato un ruolo di grande rilievo espresso, fino al 1921 tutti i sindaci delle coalizioni popolari, a Cinisello e a Balsamo.

Poi comunque anche nel dopoguerra quando si è trattato di far fronte ai grandi problemi di accoglienza, di integrazione, di immigrazione, di solidarietà e quant'altro, questo partito ha fatto la sua parte.

Certo non era il principale dei partiti della Sinistra, è sempre stato il secondo dei partiti della Sinistra, ma in ogni caso ha contribuito grandemente a questo sviluppo.

Quindi io ho voluto sedermi qua come prima ragione, per rendere omaggio alla storia di questo partito, come seconda ragione per dire che comunque, anche se non c'è, in questo Consiglio Comunale sarà presente una voce riformista fra i banchi del Consiglio Comunale che si rifà alla storia del riformismo di ispirazione socialista che vuole incontrarsi con i riformismi di altra ispirazione che hanno visto nella lista, Uniti nell'Ulivo, in modo particolare, poi per quanto riguarda la prossima federazione dei partiti riformisti, avrà comunque una voce sempre in questo Consiglio Comunale, sarò lieto se altri faranno sentire la loro voce.

Io sono stato eletto nelle liste dei DS, come sapete, nella mia povera campagna elettorale combattuta a mani nude contro i missili, mi sono comunque espressamente richiamato a questo punto politico nella lista Uniti per l'Ulivo e della prossima federazione delle forze riformiste e penso che quindi questa posizione che occupo io e che hanno occupato altri nelle scorse legislature sia una posizione di coerenza; è come una storia di tanti di noi, una storia di tanti cittadini che non sono rappresentati in questo momento in Consiglio Comunale, ma che per la crescita futura del paese meritano di essere rappresentati.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Prego Consigliere Sisler.

CONS. SISLER:

Gli ultimi due interventi hanno dimostrato nei fatti come l'intervento del Consigliere Valaguzza solo apparentemente formale in realtà fosse necessario, perché mai come in questo caso i due interventi hanno dimostrato come la forma spesso è anche sostanza.

Per cui il posizionamento del Consigliere Zucca, abbiamo appreso nei banchi storicamente e per prassi e la prassi è importante, assegnata all'Opposizione non è solo una questione formale, ma anche di sostanza, per cui abbiamo una voce fuori dal coro e così come il posizionamento di ambiente e solidarietà nei banchi storicamente è assegnato alla Maggioranza dimostrano come questa forza sia di fatto una forza di Centrosinistra.

Io avrei preferito che la chiarezza dimostrata questa sera al Consigliere Meroni fosse stato possibile dimostrarla anche in campagna elettorale, perché purtroppo non ho la controprova, ma sono certo che i voti sarebbero stati molti di meno.

E' lesivo del gioco democratico, io ritengo di schierare una forza comunque storicamente, come lo stesso Consigliere Meroni ha detto, di Centrosinistra, schierarla al di fuori della coalizione stessa andando così ad occupare banchi e spazi che sono preziosi per un legittimo gioco democratico in Consiglio Comunale.

Ma la legge lo consente e noi non possiamo che subire questa situazione. Certo è, ripeto, mi sarei aspettato questa chiarezza anche in campagna elettorale.

Ora apprendiamo che per gentile concessione e per coerenza la lista civica di Centrosinistra non solo per collocazione fisica, ma anche ideologica di Centrosinistra, non parteciperà all'elezione del Vicepresidente.

Ribadisco però il fatto che mai come in questo caso la forma è anche sostanza.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Consigliere Napoli, prego.

CONS. NAPOLI:

Per evitare qualsiasi fraintendimento, è già chiara la posizione di ambiente e solidarietà che ha dichiarato in aula e che loro di fatto non parteciperanno al voto votando attraverso scheda bianca.

A nome della Maggioranza noi precisiamo che noi parteciperemo alla votazione indicando solo ed esclusivamente come nominativo il nostro candidato, quindi Luisa Del Soldato.

A questo punto è tutto, per quanto riguarda la Vicepresidenza a disposizione della Minoranza sarete voi con il vostro voto a decidere, questo era opportuno precisarlo.

Quindi per quanto ci riguarda noi siamo ancora in attesa di sapere chi è il candidato della Minoranza e quindi poi di procedere alle votazioni.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Consigliere Bongiovanni, prego.

CONS. BONGIOVANNI:

Mi sarei aspettato da lei Consigliere Anziano una bacchettata al Consigliere Napoli, non deve venire ad insegnarci che i numeri stessi del Consiglio Comunale non ti permetterebbero di eleggere due Vicepresidenti, e fossero anche due Vicepresidenti di Maggioranza non potrebbero essere assediati alla Maggioranza, anche per una questione numerica, è inutile

che viene a fare l'insegnantino e il maestrino dicendo che la Maggioranza è compatta sul nome della Del Soldato.

Numericamente non sareste in grado di eleggere due Vicepresidenti di Maggioranza proprio per quella giusta ed equa spartizione di ruoli che vanno per il 60% alla Maggioranza e alla coalizione vincente e il 40% alla coalizione perdente.

Purtroppo, in un ambiente e solidarietà che si ritiene essere del Centrosinistra non ha mai avuto il coraggio di starci dentro il Centrosinistra e si colloca con le minoranze, con quel 40% che spetterebbe a quelle forze politiche che hanno concorso per contrastare, se vogliamo, il candidato Sindaco del Centrosinistra avrebbero due Consiglieri in più e invece per un gioco di potere si ritiene essere ambiente e solidarietà e i due Consiglieri che aspettano la Minoranza e invece dichiarano di non essere né carne e né pesce.

Io devo dire con tutta franchezza che dopo le dichiarazioni anche di ambiente e solidarietà del Consigliere Meroni, mi sarei aspettato più coerenza anche nei confronti di tutti coloro che quando sono andati a chiedergli il voto chiedevano di votare il Consigliere Meroni giustamente, ma perché si contrapponeva ai candidati che erano sul campo, gli altri quattro candidati, Centrosinistra, Lega Nord, lista civica Bella Ciao e quant'altro.

Oggi che fortunatamente non siamo andati al ballottaggio non hanno avuto la possibilità di intensificarsi con l'unica possibilità per avere immediatamente assegnati gli Assessori, si ritrovano fuori e sperano che durante il lungo percorso, ma questo è un prendere in giro gli elettori, non è essere coerenti, seri e costruttivi, la battuta di mano che gli è stata data penso che dovrebbe ritornarle a mo di schiaffoni perché nel momento in cui nella Maggioranza ci dovesse essere una spaccatura, non può venire a fare la stampella come ha sempre fatto e poi il maestrino dicendo che noi siamo Centrosinistra.

Lei è Centrosinistra quando le fa comodo, diventava forza predominante, centrale all'interno della città quando ha bisogno di chiedere i voti,

glielo dica ai cittadini che non cambia nulla votando il Consigliere Meroni o Gasparini o Zaninello, con tutto il rispetto, che ritengo essere il Sindaco di tutta la città, è una cosa differente, è una cosa molto importante essere chiari, ma essere chiari significa fare un percorso, non tutte le volte il percorso di coloro che usano il metodo del canguro, nel momento in cui gli fa comodo salta dall'altra parte, è una scorrettezza politica e noi la ribadiamo.

Ecco perché riteniamo che voi come Minoranza rimarrete...

CONSIGLIERE ANZIANO:

Scusate, ma noi stiamo discutendo...

CONS. BONGIOVANNI:

Questo è solo per chiarezza!

L'intervento del Consigliere Napoli che viene a fare il maestrino, l'intervento del Consigliere Meroni che viene a fare dichiarazioni che tutto sommato lasciano un amaro in bocca.

Io ritengo chiaro, proprio per chiarezza, che se ci fosse trasparenza, coerenza e capacità politica bisognerebbe dire ai cittadini che...

Per cui signor Consigliere Anziano io gradirei cortesemente che lei non mi interrompa anche perché il Regolamento lei non lo ha ancora letto e penso che non sarebbe neanche in grado in questo momento di discutere sulla questione del Regolamento.

Io dico semplicemente che ci sono dei cittadini che si aspettano qualcosa da noi.

Si aspettano che le minoranze facciano le minoranze e facciano il controllo, e si aspettano che la Maggioranza faccia la Maggioranza e faccia il suo dovere di governare questa città.

Ma quando sento quelle minoranze che hanno veramente tolto voti alle minoranze, quel 40% che spettava alle minoranze, ritenessi che siate i

portatori, in modo falso e tendenzioso di un Centrosinistra, mi sembra scorretto non evidenziarlo.

La chiarezza, secondo me, è il primo punto, poi può andar bene o non andar bene, ha poca importanza, comunque sento sempre quel coro di pecore che sentivo prima.

Io dico semplicemente che la coerenza è al primo punto di un percorso politico.

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

CONS. BONGIOVANNI:

Comunque la sospensiva per quanto riguarda il candidato delle minoranze sia espressione ovviamente di quella Minoranza che realmente è Minoranza.

CONSIGLIERE ANZIANO:

La parola al Consigliere Valaguzza.

CONS. VALAGUZZA:

Io non so se nell'espressione del voto saremo così coesi come la Maggioranza, però prima di indicare il candidato che proponiamo alla Vicepresidenza, mi sento in dovere di spendere proprio mezza parola riguardo all'intervento dei Consiglieri Zucca e Meroni.

Io li ringrazio per quello che hanno detto, nel contenuto posso condividere o non condivido, ma una cosa ritengo di dover apprezzare in modo concreto, in modo vero.

Il Consigliere Meroni e anche il Consigliere Zucca nel loro intervento hanno detto che la cosa importante è quella di avere tra di noi un rapporto chiaro e corretto.

Il mio intervento, fatto nella forma che ho scelto, aveva solo questo obiettivo, creare le condizioni della chiarezza e della correttezza.

Credo che con l'intervento del Consigliere Meroni e del Consigliere Zucca sia chiara la loro collocazione politica, sia chiara la loro posizione rispetto all'espressione del voto, quindi non ci saranno dubbi sul fatto che uno dei Vicepresidenti sarà espressione di una Minoranza che così è stata indicata dalla popolazione e che così ha il dovere di presentarsi in quest'aula.

Pertanto io propongo alla Vicepresidenza del Consiglio l'amico Consigliere Cesarano Ciro che è la persona che all'interno delle minoranze ha conseguito il maggior numero di consensi dalla popolazione.

Ed è con questo spirito che so con certezza che anche se è oggettivamente una new entry, avendo lui molta buona volontà e tanta capacità di sacrificarsi sarà in grado di apportare con il suo lavoro un contributo positivo all'Ufficio di Presidenza a garanzia di quei criteri ai quali anche il Presidente Fasano si richiamava nel suo secondo intervento.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Ringrazio tutti.

A questo punto devo nominare di nuovo gli scrutatori anche perché la Consiglieria Del Soldato è una candidata.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. BONGIOVANNI:

E' stata chiesta una sospensiva?

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. BONGIOVANNI:

Mi faccia finire questo punto.

Confermo che sicuramente i Consiglieri Martino e Zagati questo punto come sterzo scrutatore chiederei al Consigliere Sacco se può fare questo lavoro.

Consigliere Longo, prego.

CONS. LONGO:

Ho seguito attentamente il discorso di partenza del Consigliere Valaguzza e del Consigliere Bongiovanni rispetto le eventuali collocazioni di altre forze della Minoranza e alla fine si conclude con la frase: "non so se saremo così coesi nella espressione di voto della nostra Vicepresidenza".

Consigliere Valaguzza intanto i casi sono...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. LONGO:

Concludo brevemente, le contraddizioni che avete dentro di voi e che risultano palesi...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. LONGO:

Non l'ho interrotta!

Le contraddizioni che risultano palesi dentro di voi a vari livelli, anche rispetto a elezioni fatte in altri comuni dove eventualmente alcune forse dello schieramento di Centrodestra di sono presentate in contrapposizione.

E' normale che in un discorso dialettico alcune forze che certamente fanno maggiore riferimento al Centrosinistra o maggiore riferimento al Centrodestra poi possono scegliere autonomamente.

Il dire che sono stati sottratti i voti, cercare, qualcuno lo ha detto, sono stati sottratti dei voti, qualcuno ha detto anche qualcosa di peggio

in questo Paese, poi deve procedere verso la Magistratura allora fa un passo indietro perché c'è un Ministro dell'Interno letteralmente messo in difficoltà a fronte di dichiarazioni di voto non corrette all'interno dei seggi.

Vengono dette cose molto più gravi!

Se dovete nascondere, attraverso meccanismi o arzigogoli che state inventando le vostre contraddizioni, credo che la motivazione poi lei stesso, con un lapsus freudiano dice: "non so se saremo così coesi nelle espressioni del voto sulla Vicepresidenza!"

Allora il problema è vostro e si cerca di scaricarlo su altri ad arte, questo fa il Consigliere Valaguzza e anche il Consigliere Bongiovanni.

Qui c'è una votazione, poi per Statuto e per Regolamento interno del Consiglio Comunale non è possibile eleggere due Vicepresidenti, a meno che voi non siate così divisi di pensare di scaricare i voti su un candidato che non è il vostro, allora è responsabilità vostra se vi assumete questo, ma non possono mettere il carro d'avanti ai buoi Consigliere Valaguzza.

CONSIGLIERE ANZIANO:

La parola al Consigliere Massa.

CONS. MASSA:

Molto brevemente per dire che quello che sta avvenendo anche questa sera registra un fatto e cioè che nel gioco democratico esiste una Maggioranza e una Minoranza.

Credo che anche nella votazione del Presidente del Consiglio la Maggioranza abbia fatto pienamente la sua parte nel senso che sarebbe stato molto meglio che il Presidente del Consiglio fosse votato all'unanimità per significare quella funzione di garanzia che ha rispetto a tutti i Consiglieri, al Consiglio e alla città.

Io vorrei richiamare l'attenzione su un fatto, noi dovremmo concludere a breve, adesso siamo qui per dare il voto per eleggere i due Vicepresidenti, a me sembra che aprire la discussione politica su quello che è avvenuto, come è avvenuto, sia al quanto inutile, la città si aspetta che l'organo sia completo nelle sue funzioni.

Quindi per favore eleggiamo i due Vicepresidenti e lasciamo da parte quello che in questo contesto non c'entra.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Passiamo al voto.

Io credo che siamo tutti alla ricerca di regole, questo è il primo Consiglio Comunale e comunque è sempre un Consiglio Comunale che cerca di trovare delle proprie regole.

Io credo che ci siano delle regole elettorali, ci siano comunque delle scelte individuali anche da parte di tutti i Consiglieri Comunali.

Il vincolo del voto è individuale, credo che però ci sia anche un ragionamento politico e un ragionamento etico che sta a significare essere Maggioranza e Minoranza.

Io credo che da questo punto di vista questa discussione l'ho capita, mi auguro che nella ricerca di regole, di politiche e di posizionamenti si ricordi che qui non stiamo facendo le scelte strategiche nazionali, siamo dentro una politica governando una città, certamente con scelte politiche locali e che attengono la gestione della cosa pubblica locale.

Io a questo punto metterei al voto e darei anche le schede a tutti i Consiglieri Comunali.

Non ho visto più in aula il Consigliere Bongiovanni che aveva chiesto la sospensiva o l'ha enunciato.

Non è in aula e io proseguo nelle votazioni...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONSIGLIERE ANZIANO:

Sì però Consigliere la pregherei di stare in aula nel momento in cui si svolge...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONSIGLIERE ANZIANO:

Sì, siamo in sede di votazione, le sospensive ricordo che non vengono date, questa è la quarta sospensiva di questa serata Consigliere.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONSIGLIERE ANZIANO:

Esattamente due minuti!

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONSIGLIERE ANZIANO:

Il Regolamento dice che il Presidente può dare le sospensive, non credo che sia antidemocratico Consigliere Bongiovanni.

Credo che questa sera le sospensive siano state molte.

Quindi due minuti di sospensione.

SOSPENSIVA (ORE 23:06 - ORE 23:12)

RIPRESA DEI LAVORI

CONSIGLIERE ANZIANO:

Consiglieri di Alleanza Nazionale rientrate in aula!

Si proceda alla votazione per i due Vicepresidenti, ognuno vota un solo nominativo.

Prego distribuite le schede!

Invito i Consiglieri Comunali a sedersi al loro posto anche perché devono essere distribuite le schede ed è opportuno che ci sia un minimo di ordine.

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

CONSIGLIERE ANZIANO:

Io faccio presente alla guardia padana che toglie spazio alla visibilità del pubblico verso le minoranze!

Signori siamo in un Consiglio Comunale, il primo Consiglio Comunale di un'importante legislatura, quindi pregherei tutti pubblico e Consiglieri di rientrare nei ruoli.

Invito gli scrutatori a procedere con lo scrutinio delle schede elettorali.

Do i risultati della votazione: la Consiglieria Del Soldato 17 voti, il Consigliere Cesarano 10 voti, schede bianche 2, Consigliere Sonno un voto, sono nominati come Vicepresidenti la signora Del Soldato e il signor Cesatano.

A questo punto vi chiederei, per alzata di mano, di dare l'immediata esecutività a questa delibera e anche la precedente per la nomina del Presidente.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

All'unanimità la nomina dell'Ufficio di Presidenza con il Presidente Fasano e i Vicepresidenti Del Soldato e Cesarano.

Adesso do al Presidente Luciano Fasano il posto che gli spetta.

Assume la Presidenza del Consiglio il Presidente Fasano

PRESIDENTE:

Volevo, da prima, fare qualche rapida considerazione, ringraziare l'assemblea per il voto e volevo semplicemente anche perché i tempi sono andati forse anche oltre il previsto per queste prime votazioni, semplicemente soffermarmi su qualche rapida considerazione rispetto al fatto che il Consiglio ha, come noi tutti sappiamo, funzione di indirizzo e di controllo e quindi credo che un Ufficio di Presidenza debba, nella massima intesa tra le persone che lo compongono, cercare di garantire le condizioni migliori per la realizzazione di questa funzione tutelando a pieno i diritti e l'integrità del Consiglio cercando anche di trovare le condizioni migliori perché sul piano della legalità dell'informazione e la trasparenza, gli atti vengano adempiuti dal Consiglio secondo le sue funzioni statutarie e regolamentari e per legge.

Una rapida riflessione volevo farla rispetto alla discussione che c'è stata in merito alla mia carica politica al vertice dei Democratici di Sinistra, come dicevo prima ci saranno queste dimissioni da segretario.

La seconda considerazione che volevo fare è che cercherò di ispirare comunque la mia conduzione di questa assemblea i criteri di neutralità rispetto alle concezioni politiche che dovrebbero sempre caratterizzare le istituzioni nel pieno adempimento delle loro funzioni, questo credo che sia un principio fondamentale della democrazia liberale e credo che sia uno dei principi sulla base dei quali meglio si può cercare di orientare la condotta di un'assemblea che, come dicono anche gli studi più recenti su quanto accaduto negli organismi consiliari all'indomani della riforma, è solitamente un'assemblea in cui il ruolo degli eletti è percepito da parte degli eletti stessi come un ruolo in subordine rispetto alla maggiore centralità che invece, nelle dinamiche conseguenti

alla riforma delle istituzioni e degli Enti Locali vedono protagonisti maggiormente il Sindaco e la Giunta.

Credo che una delle cose peggiori che possa esistere in un contesto democratico sia appunto una dinamica che metta gli eletti in condizione di sentirsi frustrati, questo è un elemento che dobbiamo cercare con il nostro lavoro di evitare, di tenere lontano dallo spirito di questa assemblea.

Io per quanto possibile cercherò di tenere nell'ambito delle leggi, dei regolamenti e dello Statuto una conduzione, e credo che lo stesso valga per gli altri membri dell'Ufficio di Presidenza, di tenere una conduzione di questa assemblea che appunto, per quanto possibile, permetta agli eletti di sentirsi realizzati nel ruolo che devono svolgere in rappresentanza della cittadinanza e in una logica che sia sempre, per quanto dovrebbe accadere in un'assemblea consiliare, sia sempre ispirata al confronto sui contenuti nella tutela degli interessi che ciascuna parte politica intende mettere in campo, dei disegni e dei progetti che ciascuna parte politica intende mettere in campo e comunque sempre temperata anche da una concezione di generale interesse pubblico che, in ogni caso, deve essere la condizione di contorno, la cornice all'interno della quale noi dovremo cercare di sforzarci al massimo e di adempiere il nostro ruolo.

Grazie.

Adesso procederei con il prossimo punto all'ordine del giorno: "Elezione della Commissione Elettorale secondo due votazioni disgiunte, una per gli effettivi e una per i supplenti".

Se non ci sono richieste di intervento procederei direttamente alla votazione.

Prego Consigliera Gasparini.

CONS. GASPARINI:

La Commissione a cominciare dal Presidente è composta da sei componenti che per tradizione di questo Consiglio Comunale due sono riservati alla Minoranza.

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

CONS. GASPARINI:

Chiediamo una verifica su questo ragionamento Presidente, nel senso che avevamo la convinzione che fossimo di fronte alla riserva di un posto per la Minoranza, che comunque fosse così!

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

PRESIDENTE:

Riprendiamo la discussione.

Consigliera Gasparini.

CONS. GASPARINI:

A questo punto vorrei avere un'interpretazione e una spiegazione dal Consiglio Comunale delle modalità di voto e se, come io ho ritenuto fino a poco fa ovviamente sbagliando, che ci fosse comunque una tutela delle minoranze in questa votazione.

PRESIDENTE:

Scusate, l'elezione deve essere effettuata con un'unica votazione e nella Commissione deve essere rappresentata la Minoranza.

Qual'ora nella votazione non si è eletto alcun Consigliere di Minoranza dovrà essere chiamato a far parte della Commissione in sostituzione dell'ultimo eletto della Maggioranza il Consigliere di Minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Prego Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Grazie Presidente.

Solo per dire con chiarezza che la valutazione della Commissione Elettorale è sempre stata, come stava evidenziando la Consigliera Gasparini che a nome di Alleanza Nazionale, ma anche della Lega Nord condivideva il metodo e l'opportunità.

Per cui non riteniamo di differenziarci dalla opportunità di essere i controllori qualora i candidati della Minoranza venissero eletti, per cui ritengo che possiamo tranquillamente fare una votazione con i nominativi che verranno fuori.

Signor Presidente io mi scuso, ma è d'obbligo la richiesta di una sospensiva proprio perché anche la Minoranza dovrà esprimere un nominativo.

Mi sembra corretto dare anche i nominativi di chi proponiamo all'Ufficio Elettorale.

Grazie.

PRESIDENTE:

C'è una richiesta da parte della Minoranza di una sospensiva.

Consigliere Valaguzza, prego.

CONS. VALAGUZZA:

Grazie Presidente.

Io mi innervosisco un po' quando non si ha chiaro quello che si deve fare.

La norma è molto chiara!

Nessuno deve proporre nessuna candidatura, ciascun Consigliere deve scrivere sulla propria scheda un nominativo, vengono eletti i sei che ottengono il maggior numero di voti purché superino quattro voti conseguiti.

Quindi la capacità di questo Consiglio di distribuire i propri voti in modo tale che vengano eletti quelli che le singole forze politiche che chiunque può fare, è solo un esercizio di matematica non credo particolarmente difficile.

Siamo trenta Consiglieri, sono sei da eleggere, trenta diviso sei fa cinque.

Chi prende più di cinque voti butta via i voti, vorrà dire che saremo chiamati magari a fare un'ulteriore votazione, perché se non arriva a quattro, se uno prende otto voti...

PRESIDENTE:

Tre Consigliere Valaguzza!

CONS. VALAGUZZA:

Non ho letto!

C'è una norma che va sopra e una sotto i cinquanta Consiglieri.

Quindi non c'è nulla di particolare da fare, si tratta semplicemente di applicare una normativa che è molto chiara, mi danno una scheda, io scrivo un nome, se sono stato in grado di coordinarmi ci sarà un Consigliere che avrà preso cinque voti, se non sarò stato in grado di coordinarmi non arriverà a cinque voti, se arriva a due non è eletto e dovremmo fare un'altra votazione perché comunque sei Consiglieri devono essere eletti.

Questo Consiglio si deve coordinare in modo tale che gli eletti siano sei.

Questa non è l'invenzione di questa sera del Consigliere Valaguzza, questa è una norma che non so quanti secoli abbia, è del 1967 e da questo anno si fa così!

Poi non so se a Cinisello lo hanno fatto sempre in modo diverso, io credo che abbiamo fatto tutto applicando la normativa, quindi non c'è l'esigenza di andare a proporre il candidato in modo che tutto il Consiglio sappia...

Mi sembra una cosa davvero al di fuori della norma.

PRESIDENTE:

Consigliere Bongiovanni conferma la richiesta di sospensiva?

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

PRESIDENTE:

Sì, allora sospensiva accordata.

SOSPENSIVA (ORE 23:33 - ORE 23:45)

RIPRESA DEI LAVORI

PRESIDENTE:

Bene, stanno rientrando i Consiglieri.

Pregherei i Consiglieri di prendere posto ai banchi per procedere alla votazione.

Chiedo che vengano distribuite le schede per la votazione.

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

PRESIDENTE:

Confermerei gli scrutatori di prima e li pregherei di avvicinarsi al seggio per le operazioni di scrutinio.

Grazie.

Procedo a dichiarare gli esiti della votazione per il rinnovo della Commissione Elettorale.

Totale generale 29 voti, sono stati eletti con voti cinque i Consiglieri Scaffidi, Vailati, De Zorzi; con voti quattro i Consigliere Zagati, Napoli e Boiocchi; due le schede bianche.

Quindi la prossima Commissione Elettorale per quanto riguarda i sei membri effettivi sarà composta dai Consiglieri Scaffidi, Bioicchi, Napoli, Vailati, Zagati e De Zorzi.

Io adesso procederei alla seconda votazione per i Consiglieri supplenti chiedendo la distribuzione delle schede, vi chiedo cortesemente di rimanere ai vostri posti.

Le schede sono state distribuite, pregherei i Consiglieri di espletare l'operazione di voto e pregherei il messo di passare con l'urna per il ritiro delle schede.

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

PRESIDENTE:

Chiederei agli scrutatori, i Consiglieri Sacco, Martino e Zagati di rendersi disponibili per le operazioni di scrutinio.

Comunico i risultati della votazione per il rinnovo della Commissione Elettorale membri supplenti, hanno votato 29 Consiglieri, sono stati eletti con cinque voti i Consiglieri Martino, De Vecchi e Seggio; con quattro voti i Consiglieri Del Soldato, Sonno e Bongiovanni; due schede bianche.

A questo punti vi chiederei di votare la delibera per l'immediata esecutività di queste due votazioni quindi per l'insediamento della Commissione Elettorale effettivi e supplenti.

Riepilogo i nomi, la Commissione effettiva è composta dai Consiglieri Scaffidi, De Zorzi, Bioicchi, Napoli, Vailati e Zagati.

La Commissione dei supplenti è composta dai Consiglieri Martino, De Vecchi, Seggio, Sonno, Bongiovanni e Del Soldato.

Quindi chiederei per votazione palese,alzata di mano, la votazione per l'immediata esecutività.

Chi è favorevole alzi la mano.

Chi è contrario alzi la mano.

Chi si astiene?

Approvato all'unanimità.

Io vi proporrei, data l'ora, di aggiornare la nostra discussione con un prossimo Consiglio per quanto riguarda il punto quattro: "Indirizzi per la nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n.95 del 27 luglio '99".

Quindi proporrei di sciogliere qui la seduta di questa sera.

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

PRESIDENTE:

La riunione dei Capigruppo potremmo convocarla già domani in giornata o lunedì anche se non abbiamo i Capigruppo, potremmo convocare una riunione dei Capigruppo degli eventuali delegati, comunque se vogliamo convocare il Consiglio per la settimana prossima, il sette o l'otto Luglio è necessario che la convocazione ordinaria parta già domani.

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

PRESIDENTE:

E' in seconda convocazione per lunedì!

Dichiariamo sciolta l'assemblea.

Grazie.

Il Presidente
F.to LUCIANO FASANO

Il Segretario Generale
F.to GASPARE MERENDINO

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

__20/09/2004__

Cinisello Balsamo, __20/09/2004__

Il Segretario Generale
F.to GASPARE MERENDINO

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, __1/10/2004__

Il Segretario Generale

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal __20/09/2004__ al __5/10/2004__

Cinisello Balsamo, _____

Visto: Il Segretario Generale